



Liceo Scientifico
Liceo Artistico



LICEO STATALE “ALESSANDRO SERPIERI”

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

Documento del Consiglio di Classe

Previsto dal Regolamento degli esami di Stato (DPR 323/98, art. 5)

Liceo Scientifico

Classe V A

Indirizzo ORDINARIO

Redatto il 15 Maggio 2019

INDICE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 03
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 04
FINALITA' E OBIETTIVI	pag. 07
PERCORSO FORMATIVO	pag. 09
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 10
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 12
PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag. 14
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	pag. 15
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 19
ALLEGATO 1 – Relazioni - Contenuti disciplinari singole materie	pag. 20
ALLEGATO 2 – Testi delle simulazioni della prima e della seconda prova	pag. 76
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione prima prova e seconda prova	pag. 77
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 86

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Boselli A.	Storia			X
Casola V.	Storia (dal 29/04/2019)			X
Fabbri C.	Filosofia	X	X	X
Garuffi A.	Inglese	X	X	X
Giardino M.	Storia dell'Arte	X	X	X
Greco L.	Italiano/Latino	X	X	X
Paganelli E.	Scienze Motorie			X
Perrone F. M.	Scienze Naturali		X	X
Ravegnini C.	Matematica		X	X
Ravegnini C.	Fisica	X	X	X
Rossi L.	Religione	X	X	X

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof. Fabio M. Perrone

- **Presentazione della classe**

La classe V A è composta da 22 alunni, di cui 14 maschi e 8 femmine.

Gli allievi, anche se vivaci, hanno generalmente tenuto un comportamento corretto e responsabile, per cui i rapporti con i docenti sono stati fondati sul rispetto, sul dialogo e sulla collaborazione reciproca. Grande cura e attenzione sono state rivolte all'acquisizione di un metodo di studio efficace e autonomo.

Si evidenzia la presenza di un certo numero di alunni dotati fin dal primo anno di sicure capacità cognitive e di ottima motivazione ed impegno, che hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, impegnandosi costantemente, mantenendo elevati livelli di attenzione in classe e dimostrando quella vivace curiosità intellettuale che ha permesso loro di ottenere una preparazione che può essere definita eccellente. E' presente altresì un altro gruppo di alunni che, grazie alla buona volontà e all'impegno profuso, è riuscito a raggiungere livelli soddisfacenti nelle varie discipline. Un ultimo gruppo, circoscritto numericamente, meno motivato rispetto agli altri, ha presentato una certa insicurezza, non ha lavorato con costanza e alcune volte ha avuto atteggiamenti in contrasto con il dialogo educativo, che hanno comportato valutazioni che si collocano complessivamente nell'ambito della sufficienza.

Le tipologie di lezione utilizzate nelle varie discipline sono state di vario tipo: lezioni frontali, lezioni dialogate e partecipate, attività di laboratorio, utilizzo di strumenti multimediali.

- **Descrizione del corso**

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Lingua e cultura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica oAttività alternative	1	1	1	1	1
Ore settimanali	27	27	30	30	30

(*) con Informatica al primo biennio

(**) Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Nella seguente tabella è riportato il numero di ore settimanali previste per ciascuna disciplina nel liceo scientifico indirizzo ordinario per ciascun anno di corso.

- **Lingua studiata**

La lingua studiata è stata l'inglese.

- **Modifiche del gruppo classe nel triennio**

La classe V A è attualmente composta da 22 alunni, di cui 14 maschi e 8 femmine. Nel corso del triennio si sono verificati alcuni cambiamenti nella sua composizione: 1 alunno si è trasferito alla fine della classe III; all'inizio della classe IV un alunno ripetente proveniente da altro Istituto si è unito alla classe, mentre durante lo stesso anno scolastico una alunna si è trasferita ad altro istituto.

Durante la classe IV un alunno ha frequentato la seconda parte dell'anno scolastico 2017/2018 all'estero (Stati Uniti).

Il gruppo iniziale iscritto alla classe I A, anno scolastico 2014-2015, era di 28 alunni.

Nella seguente tabella è descritto sinteticamente lo sviluppo negli anni della composizione della classe:

COMPOSIZIONE					ESITI			
Anno di corso	Totale alunni	Provenienza			Promossi a giugno	Promossi a settembre	Non promossi	Ritirati o trasferiti
		Dalla classe precedente	Ripetenti	Da altro istituto o corso				
I	28	0	0	28	26	0	2	0
II	26	26	0	0	23	2	1	3
III	23	22	0	1	17	6	0	1
IV	23	22	1	1	17	6	0	1
V	22	22	0	0	-	-	-	-

In aggiunta a questo Documento, al Presidente della Commissione d'esame verrà consegnato personalmente un fascicolo riservato predisposto dal Coordinatore di Classe con la Segreteria.

FINALITA' E OBIETTIVI

Il Consiglio di Classe, riferendosi alla programmazione didattica specifica della classe di inizio anno scolastico e a quella proposta dal POF d'Istituto, ha perseguito e raggiunto le seguenti *FINALITÀ EDUCATIVE*:

- incentivare gli interessi, le motivazioni e le inclinazioni, finalizzandoli ad operare scelte consapevoli e autonome;
- partecipare in modo costruttivo ai momenti di confronto, dialogo e discussione in classe;
- sviluppare le capacità di operare collegamenti tra discipline diverse e di affrontare argomenti di studio in prospettiva multidisciplinare;
- sviluppare la capacità di operare scelte motivate e l'atteggiamento critico-problematico;
- abilitare alla collaborazione interpersonale ed alla modalità laboratoriale;
- sviluppare la consapevolezza di doveri e responsabilità per la convivenza in una società civile;
- educare al corretto esercizio della libertà e dei diritti propri e al rispetto dei diritti altrui;
- educare alla conoscenza ed alla tutela del patrimonio artistico e ambientale del territorio;
- abilitare ad orientare e progettare il proprio percorso futuro.

e i seguenti *OBIETTIVI EDUCATIVI-DIDATTICI TRASVERSALI*, che si sono articolati per materia, in termini di conoscenze, abilità e competenze:

Conoscenze:

- dei contenuti disciplinari;
- della terminologia specifica disciplinare;
- trasversali nelle varie discipline.

Abilità:

- cogliere il senso, saper interpretare e definire un concetto;
- applicare metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- cogliere implicazioni, individuare relazioni, operare collegamenti interdisciplinari;
- condurre ricerche e approfondimenti personali;
- utilizzare con sicurezza i linguaggi propri di ogni disciplina;
- sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura;

- interpretare testi, dati, strutture e individuare analogie e differenze;
- saper esporre i contenuti acquisiti.

□ **Competenze:**

- capacità di muoversi in più contesti con flessibilità e originalità
- identificare problemi e valutare possibili soluzioni
- effettuare sintesi integrando conoscenze e abilità
- elaborare ed argomentare le proprie opinioni con rigore logico
- esprimere fondati giudizi critici
- padroneggiare la lingua italiana e adeguarla ai diversi contesti
- utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio, della ricerca, del comunicare.

PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha seguito il seguente percorso formativo riguardo ai contenuti, ai metodi, ai tempi e agli spazi, sia dal punto di vista disciplinare che pluridisciplinare:

Contenuti:

- Ogni disciplina ha sviluppato un percorso specifico illustrato nei programmi allegati.

Metodi, mezzi, strumenti:

- Metodi: lezione frontale, lavori di gruppo, lezione dialogata, ricerche, lettura di testi, discussione, esercitazioni.
- Mezzi, strumenti: laboratori, sussidi bibliografici, strumenti audiovisivi.

Tempi:

- Per favorire azioni di recupero più efficaci il Collegio dei docenti ha deliberato di suddividere l'anno scolastico in due periodi così divisi: primo trimestre da settembre a dicembre, secondo pentamestre da gennaio a giugno.
- Il recupero è stato svolto in itinere e attraverso la fruizione degli sportelli didattici messi a disposizione dall'Istituto.

Spazi:

- Attività in aula
- Attività nei seguenti laboratori interni della scuola: fisica, chimica, informatica.
- Attività esterne alla scuola: palestra, spiaggia, teatro.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica e in concordanza con le indicazioni riportate nel POF, le seguenti modalità di lavoro:

Verifiche

1. Tipologie delle prove utilizzate:

MATERIE	Analisi e interpretazioni e di un testo/opera d'arte	Analisi e produzione di un testo argomentativo	Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità'	Sviluppo di un argomento all'interno di grandi ambiti	Quesiti a risposta singola	Quesiti a risposta multipla	Sviluppo di progetti	Attività di laboratorio	Verifiche e orali	Altro
ITALIANO	X	X	X		X	X			X	
LATINO	X				X	X			X	
STORIA					X				X	
FILOSOFIA	X				X				X	
STORIA DELL'ARTE	X			X	X				X	
INGLESE	X	X			X	X			X	
MATEMATICA					X				X	
FISICA					X				X	
SCIENZE NATURALI					X	X			X	
SCIENZE MOTORIE										X
RELIGIONE										X

2. Simulazioni delle prove scritte d'esame:

	MATERIE	DATE	TEMPO DI ESECUZIONE
I PROVA	ITALIANO	19.02.2019	6 ORE
		26.03.2019	
II PROVA	MATEMATICA/FISICA	28.02.2019	6 ORE
		02.04.2019	

□ **VALUTAZIONE**

1. La valutazione, durante l'anno scolastico, ha tenuto conto sia dei risultati delle prove (scritte, orali, test, relazioni di laboratorio) sia dell'impegno, della partecipazione e dei progressi mostrati dall'alunno rispetto ai livelli di partenza e la scala valutativa utilizzata è stata compresa tra 1/10 e 10/10.

Gli indicatori utilizzati sono stati i seguenti:

1 - 3	NETTAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti; Incapacità di riconoscere e di risolvere semplici problemi; Decisamente carente e confusa la capacità espositiva.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi; capacità espositiva limitata; uso di un linguaggio inadeguato
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza superficiale ed incerta dei contenuti; difficoltà di individuazione dei nuclei essenziali; incerta capacità espositiva ed uso di un linguaggio non del tutto proprio.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente autonomia nella risoluzione dei problemi essenziali; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
7	DISCRETO	Conoscenza appropriata di buona parte dei contenuti; capacità di affrontare in modo autonomo problemi non complessi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo corretto dei linguaggi specifici.
8	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi; chiarezza espositiva e utilizzo appropriato dei linguaggi specifici.
9/10	ECCELLENTI	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; ottima padronanza della metodologia disciplinare; piena capacità di organizzare i contenuti e il collegamento degli stessi tra i diversi saperi; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.

Vengono proposte, nella sezione dedicata agli allegati:

- le scale di valutazione per la correzione delle simulazioni delle prove d'esame.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica, e realizzato le seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa:

Uscite didattiche:

- Museo Archeologico di Bologna (cl. 1[^] - a.s. 2014/2015)
- Museo del Calcolo di Pennabilli (cl. 1[^] - a.s. 2014/2015)
- Visita alla città di Viterbo della durata di 1g (cl. 2[^] - a.s. 2015/2016)
- Galleria degli Uffizi di Firenze (cl. 3[^] - a.s. 2016/2017)
- Mostra "Van Gogh - tra il grano e il cielo" presso la Basilica Palladiana di Vicenza (cl. 4[^] - a.s. 2017/2018)
- Escursione naturalistica presso Porto Pila e Parco del Delta del Po con guida naturalistica (cl. 4[^] - a.s. 2017/2018)
- Mostra di Picasso a Milano (cl. 5[^] - a.s. 2018/2019)

Viaggi d'istruzione:

- Città di Mantova e Sabbioneta della durata di 3gg. (cl. 3[^] - a.s. 2016/2017)
- Stage linguistico a Cambridge (Inghilterra) della durata di 6gg. (cl. 4[^] - a.s. 2017/2018)
- Città di Parigi della durata di 5gg (cl. 5[^] - a.s. 2018/2019)

Partecipazione a progetti:

- Ultimate Frisbee - Federazione Sportiva Italiana (cl. 1[^] - a.s. 2014/2015)
- Gara di lettura organizzata dalla Libreria Viale dei Ciliegi - Rimini (cl. 2[^] - a.s. 2015/2016)
- Lezioni di nuoto presso piscina Garden - Rimini (cl. 2[^] - a.s. 2015/2016)
- Attività presso il centro Sky-Park di San Marino (cl. 2[^] - a.s. 2015/2016)
- Progetto "Teatro Musica Melikè" su Ariosto (cl. 3[^] - a.s. 2016/2017)
- PET liv. B1 - Inglese (cl. 3[^] - a.s. 2016/2017)
- Colletta alimentare (cl. 3[^] - a.s. 2016/2017 e cl. 4[^] - a.s. 2017/2018)
- Adozione a distanza (cl. 3[^] - a.s. 2016/2017)
- Progetto Museale (cl. 3[^] - a.s. 2016/2017)
- Progetto "FAI - ville liberty di Viserba" (cl. 4[^] - a.s. 2017/2018)
- FIRST liv. B2- Inglese (cl. 4[^] - a.s. 2017/2018)
- Progetto "Masterchef for Syria" (cl. 4[^] - a.s. 2017/2018)
- Progetto "Teatro Musica Melikè" (cl. 4[^] - a.s. 2017/2018)
- Progetto "Adotta un Classico - Holden Classic" organizzato dalla Libreria Viale dei Ciliegi - Rimini (cl. 4[^] - a.s. 2017/2018)

- Progetto “Stragi naziste in Italia” (cl. 5[^] - a.s. 2018/2019)
- Progetto “Fondazione Golinelli - Ingegneria genetica”- Bologna (cl. 5[^] - a.s. 2018/2019)
- Progetto KINDER (cl. 5[^] - a.s. 2018/2019)

□ **Corsi - Incontri - Orientamento:**

- Incontro con autore letterario (cl. 2[^] - a.s. 2015/2016)
- Incontro con autore letterario Catuzzella (cl. 3[^] - a.s. 2016/2017)
- Spettacolo teatrale “Romeo and Juliet” di W. Shakespeare in streaming da Londra presso cinema Tiberio - Rimini (cl. 3[^] - a.s. 2016/2017)
- Un pozzo di Scienza - HERA “Istruzioni per la vita” (cl. 3[^] - a.s. 2016/2017)
- Incontro con il giornalista Casadei inviato ad Aleppo (cl. 3[^] - a.s. 2016/2017)
- Conferenza “Perché non accada mai più. Ricordiamo”, inerente le applicazioni pratiche dell’eugenetica durante il periodo nazista, a cura dell’Associazione Regionale ANFFAS EmiliaRomagna (cl. 4[^] - a.s. 2017/2018)
- Spettacolo teatrale “Il fu Mattia Pascal” di L. Pirandello presso Teatro Novelli - Rimini (cl. 4[^] - a.s. 2017/2018)
- Progetto Staffetta - UNIBO “Tecnica BOLD - Blood Oxygenation Level Dependent” (cl. 4[^] - a.s. 2017/2018)
- Un pozzo di Scienza - HERA “Il futuro è dell’intelligenza artificiale?”(cl. 4[^] - a.s. 2017/2018)
- ALMA Orienta - Bologna (cl. 4[^] - a.s. 2017/2018)
- Spettacolo teatrale su G. Leopardi presso teatro Tarkovskij - Rimini (cl. 5[^] - a.s. 2018/2019)
- Spettacolo teatrale su L. Pirandello presso teatro Tarkovskij - Rimini (cl. 5[^] - a.s. 2018/2019)
- Conferenza spettacolo sulla Relatività di Einstein (cl. 5[^] - a.s. 2018/2019)
- Conferenza in streaming ‘Una mattina con Jocelyn Bell Burnell’ (2018/19)
- Conferenza spettacolo: L’azzardo del Giocoliere (2018/19)
- Conferenza sulla seconda guerra mondiale e la bomba atomica: (cl. 5[^] - a.s. 2018/2019)
- Incontro con l’UniBo - Campus di Rimini (cl. 5[^] - a.s. 2018/2019)
- Incontro con Franco LaTorre sulla storia della mafia (cl. 5[^] - a.s. 2018/2019)
- Progetto Staffetta - UNIBO “Atleti geneticamente modificati: la terapia genica e le nuove frontiere del doping sportivo” (cl. 5[^] - a.s. 2018/2019)

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione:

- Titolo del percorso: "Le stragi nazifasciste in Italia: una testimonianza dal vivo"**
 - Discipline coinvolte: Storia
 - Il progetto, realizzato in collaborazione con Anvcg (associazione nazionale vittime civili di guerra) di Rimini, ha previsto una lezione dello storico Daniele Susini sulle stragi compiute in Italia con particolare riferimento a Marzabotto e Fragheto cui ha fatto seguito la testimonianza dal vivo di Franco Leoni Lautizi, sopravvissuto alla strage di Marzabotto. Si è stimolata negli studenti in particolare la riflessione rispetto al significato della cittadinanza, alla libertà e alla democrazia.

- Titolo del percorso: Costituzione italiana**
 - Discipline coinvolte: Storia
 - Riguardo alla Costituzione italiana, si è fatto riferimento in una lezione in particolare alle idee cardine (liberale, democratica, cristiana, socialista) che trovano spazio in essa, alla struttura, alla suddivisione dei poteri e ai primi 12 articoli.

- Titolo del percorso: Giornata della memoria (27 gennaio)**
 - Discipline coinvolte: Storia
 - In occasione della Giornata della memoria (27 gennaio) si è ripercorsa in una lezione la storia dell'antisemitismo, e, attraverso la lettura di una testimonianza (Shlomo Venezia), si è fatta una più approfondita analisi degli aspetti più propri della Shoah.

- Titolo del percorso: Incontro sulla storia della mafia con Franco La Torre**
 - Discipline coinvolte: Storia
 - La classe ha preso parte a un incontro dedicato a tutte le quinte sulle origini del fenomeno mafioso in Italia, a partire dall'Unità, tenuta da Franco La Torre, figlio di Pio, deputato ucciso da Cosa Nostra negli anni '80.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza Scuola Lavoro):

- Titolo del percorso: Trofeo CONI KINDER + SPORT 2018 (16 alunni)**
 - Periodo: a.s. 2018/2019 (20-23 Settembre 2018)
 - Durata: 30h
 - Ente esterno: CONI Comitato Regionale Emilia Romagna
 - Luogo dello svolgimento: Città di Rimini
 - Discipline coinvolte: Scienze Motorie

- Titolo del percorso: Corso sicurezza RISCHIO MEDIO**
 - Periodo: a.s. 2017/2018
 - Durata: 8h
 - Ente esterno: IGNIFOR SRL
 - Luogo dello svolgimento: Istituto

- Titolo del percorso: Getting ready to work**
 - Periodo: a.s. 2017/2018
 - Durata: 30h
 - Ente esterno: BABEL LANGUAGE PROJECTS ITALY
 - Luogo dello svolgimento: BABEL LANGUAGE PROJECTS ITALY
 - Discipline coinvolte: Inglese

- Titolo del percorso: Progetto FAI**
 - Periodo: a.s. 2017/2018
 - Durata: 5h (2h aula + 3h sede esterna)
 - Ente esterno: Delegazione FAI Rimini
 - Luogo dello svolgimento: Istituto + Delegazione FAI Rimini
 - Discipline coinvolte: Storia dell'Arte

- Titolo del percorso: CORSO DI PRIMO SOCCORSO LIVELLO BASE**
 - Periodo: a.s. 2016/2017
 - Durata: 4h (3h aula + 1h sede esterna)
 - Ente esterno: CROCE ROSSA ITALIANA
 - Luogo dello svolgimento: Istituto + CROCE ROSSA ITALIANA (via G. Mameli, 38 - Rimini)

- Titolo del percorso: CORSO SULLA SICUREZZA - FORMAZIONE GENERALE**
 - Periodo: a.s. 2016/2017
 - Durata: 4h (3h aula + 1h sede esterna)
 - Ente esterno: IGNIFOR SRL
 - Luogo dello svolgimento: Istituto + IGNIFOR SRL (via Carlini, 5/C - Rimini)

- Titolo del percorso: MASTERCHEF FOR SYRIA - INCONTRO CON GIORNALISTA E REALIZZAZIONE VIDEO**
 - Periodo: a.s. 2016/2017
 - Durata: 18h (15h aula + 3h sede esterna)
 - Ente esterno: CASADEI RODOLFO;
 - Luogo dello svolgimento: Istituto + Sede esterna (via A. Inganni, 34- Rimini)
 - Discipline coinvolte: Inglese

- Titolo del percorso: MASTERCHEF FOR SYRIA - ORGANIZZAZIONE EVENTI E ALLESTIMENTO LOGISTICA**
 - Periodo: a.s. 2016/2017
 - Durata: 18h (16h aula + 2h sede esterna)
 - Ente esterno: GABELLINI ROBERTO
 - Luogo dello svolgimento: Istituto + Sede esterna (via A. Monte Poggio, 30- Rimini)
 - Discipline coinvolte: Inglese

- Titolo del percorso: PROGETTO INCONTRO CON OPERATORE AVSI - ADOZIONI A DISTANZA -FONDAZIONE AVSI**
 - Periodo: a.s. 2016/2017
 - Durata: 18h (16h aula + 2h sede esterna)
 - Ente esterno: AVSI
 - Luogo dello svolgimento: Istituto + FONDAZIONE AVSI (ASSOCIAZIONE VOLONTARI PER IL SERVIZIO INTERNAZIONALE) - ADOZIONI A DISTANZA

- Titolo del percorso: PROGETTO: CAMPO LAVORO RACCOLTA E RICICLO MATERIALI**
 - Periodo: a.s. 2016/2017
 - Durata: 18h (2h aula + 16h sede esterna)
 - Ente esterno: Associazione Madonna della Carità
 - Luogo dello svolgimento: Istituto + Sede esterna (viale C. Zavagli, 73 - Rimini)

- Titolo del percorso: PROGETTO: I VACCINI**
 - Periodo: a.s. 2016/2017
 - Durata: 12h (10h aula + 2h sede esterna)

- Ente esterno: AZIENDA AUSL DELLA ROMAGNA
 - Luogo dello svolgimento: Istituto + Sede esterna (via Coriano, 38 - Rimini)
 - Discipline coinvolte: Scienze Naturali
- Titolo del percorso: PROGETTO: LOVE IS IN...SERPIERI - PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SESSUALITA' E ALL'AFFETTIVITA'**
- Periodo: a.s. 2016/2017
 - Durata: 10h (8h aula + 2h sede esterna)
 - Ente esterno: AZIENDA AUSL DELLA ROMAGNA
 - Luogo dello svolgimento: Istituto + Sede esterna (via XXIII Settembre, 120 - Rimini)
 - Discipline coinvolte: Scienze Naturali
- Titolo del percorso: PROGETTO MUSEALE - VISITA GUIDATA GALLERIA DEGLI UFFIZI A FIRENZE - ELABORAZIONE E REALIZZAZIONE DI UNA BROCHURE PER PROMUOVERE UN EVENTO DA REALIZZARE NELLA GALLERIA**
- Periodo: a.s. 2016/2017
 - Durata: 25h (20h aula + 5h sede esterna)
 - Ente esterno: WEBPROMOTER DI ROMEO S. & C. - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO
 - Luogo dello svolgimento: Istituto + Sede esterna (via G. B. Vico, 30 - Rimini)
 - Discipline coinvolte: Storia dell'Arte
- Titolo del percorso: PROGETTO: RIMINI MARATHON - SVOLGIMENTO DI RUOLI NON ATLETICI NELL'AMBITO DELLA MANIFESTAZIONE SPORTIVA**
- Periodo: a.s. 2016/2017
 - Durata: 15h (3h aula + 12h sede esterna)
 - Ente esterno: ASD RIMINI MARATHON
 - Luogo dello svolgimento: Istituto + Sede esterna (via Predil, 28 - Rimini)
 - Discipline coinvolte: Scienze Motorie
- Titolo del percorso: LEARNING BY DOING (1 alunno: Balducci A.)**
- Periodo: a.s. 2015/2016
 - Durata: 98h (18h aula + 80h sede esterna)
 - Ente esterno: GIORGI CLIMA DI GIORGI F. e C.
 - Luogo dello svolgimento: Istituto + GIORGI CLIMA DI GIORGI F. e C.

- Titolo del percorso: Stage estivo studio commercialista (1 alunno: Cappelli A.)**
 - Periodo: a.s. 2017/2018
 - Durata: 90h (sede esterna)
 - Ente esterno: Consulta SRL
 - Luogo dello svolgimento: Consulta SRL

- Titolo del percorso: Apprendisti CICERONI (4 alunni: Carabini L., Grossi E., Rossi A., Stella M.)**
 - Periodo: a.s. 2017/2018
 - Durata: 13h (8h aula + 5h sede esterna)
 - Ente esterno: Delegazione FAI Rimini
 - Luogo dello svolgimento: Istituto + Delegazione FAI Rimini

- Titolo del percorso: PROGETTO DI TIROCINIO DI FORMAZIONE IN ALTERNANZA - VILLAN SALUS (2 alunni: Carabini L., Guidi C.)**
 - Periodo: a.s. 2016/2017
 - Durata: 67h (1h aula + 66h sede esterna)
 - Ente esterno: VILLA SALUS SRL ISTITUTO ELIOTERAPICO ORTOPEDICO
 - Luogo dello svolgimento: Istituto + Villa Salus

- Titolo del percorso: Stage Musei comunali (1 alunno: De Bonis A.)**
 - Periodo: a.s. 2017/2018
 - Durata: 75h (sede esterna)
 - Ente esterno: COMUNE DI RIMINI, DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI E PROTEZIONE SOCIALE
 - Luogo dello svolgimento: Comune di Rimini

- Titolo del percorso: PROGETTO DI TIROCINIO DI FORMAZIONE IN ALTERNANZA - COOPERATIVA LA FINESTRA (1 alunno: Stella M.)**
 - Periodo: a.s. 2016/2017
 - Durata: 104h (1h aula + 103h sede esterna)
 - Ente esterno: LA FINESTRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
 - Luogo dello svolgimento: Istituto + LA FINESTRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili
8.	Fascicolo riservato al Presidente di Commissione

ALLEGATO n. 1

RELAZIONI E CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE

Classe: 5A

A.S. 2018/2019

Disciplina: ITALIANO

Docente: Luigia Greco

Relazione finale

Profilo della classe

Gli alunni hanno dimostrato in generale una crescita graduale e costante nel corso degli anni; per alcuni allievi sono stati visibili l'impegno, la partecipazione attiva ed interessata al dialogo educativo, un ottimo metodo di lavoro, un comportamento responsabile e maturo; in pochi hanno portato avanti un lavoro poco partecipe, finalizzato per lo più al raggiungimento di sufficienti risultati scolastici. Per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari, la classe nel suo complesso ha raggiunto risultati buoni, in alcuni casi eccellenti; in generale risulta buona la padronanza della lingua italiana; per un gruppo di allievi la scioltezza espositiva e la ricchezza lessicale hanno raggiunto ottimi livelli, accompagnate da notevoli capacità di approfondimento critico e rielaborazione personale; solo per qualche allievo è rilevabile un apprendimento tendenzialmente mnemonico e leggermente superficiale.

Finalità educative e obiettivi didattici

Sono state perseguite sia le finalità educative specifiche della disciplina sia quelle elaborate dal Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico. Gli obiettivi didattici perseguiti sono stati quelli formulati nella programmazione personale e in quella del Consiglio di classe relativamente a conoscenze, abilità e competenze:

- Conoscere i fenomeni letterari, le opere, gli autori
- Comprendere ed interpretare un testo letterario cogliendone le qualità comunicative e stilistiche
- Collocare il testo nel quadro complessivo dell'opera e del pensiero del suo autore, dei suoi committenti, del suo pubblico e nella cultura del suo tempo
- Saper rielaborare autonomamente, con apporti personali e criticamente i contenuti appresi
- Saper esporre sia all'orale che allo scritto (in relazione a determinate tipologie testuali) in modo coerente e chiaro, utilizzando un lessico appropriato

Strategie e metodi di insegnamento

Le strategie per raggiungere gli obiettivi sopraindicati sono state fondate sul principio dell'attivo coinvolgimento degli alunni in un rapporto comunicativo che è stato attuato attraverso:

- la lezione frontale
- la lettura globale e/o analitica e l'analisi dei testi antologizzati e/o in versione integrale
- la discussione in classe e la lettura di saggi critici scelti in base alla loro importanza, alla chiarezza e all'essenzialità dell'interpretazione proposta per stimolare negli studenti riflessioni.

I metodi seguiti sono stati i seguenti:

- presentazione del testo letterario come atto comunicativo con una introduzione che evidenzi la personalità e i problemi dell'emittente e gli scopi comunicativi e che fornisca chiarimenti in ordine al contenuto e alle scelte stilistiche ed espressive che evidenzino le scelte personali fatte dall'autore rispetto ai modelli
- presentazione di tutti gli elementi (titolo, struttura, contenuti, lingua, stile, fonti, genere) che costituiscono l'opera letteraria
- presentazione della storia personale, della collocazione sociale e storica di ogni autore, del pubblico al quale si rivolge, dei modelli ai quali fa riferimento, delle scelte stilistiche e linguistiche da lui fatte, dell'ideologia e della poetica
- presentazione dei movimenti letterari evidenziandone il contesto storico e i modelli culturali ed etici

Strumenti di lavoro

- Schede d'analisi scritta e orale di testi letterari, in modo da esercitare gli studenti nella ricostruzione dei vari significati del testo e delle sue possibili interpretazioni
- Questionari
- Libri di testo (Baldi/Giusso Il piacere dei testi voll.4-5-6)
- Fotocopie integrative di testi letterari o di schede di approfondimento; saggi critici; articoli di giornale

Verifiche e valutazione

Sono state svolte prove formative e prove sommative orali e scritte (almeno due per ogni periodo –trimestre/ pentamestre) per verificare gli obiettivi previsti.

La verifica orale è stata costituita dal consueto colloquio, che è stato valutato considerando la completezza delle conoscenze, la qualità dell'esposizione, la capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti, nonché la qualità del lavoro domestico, ed ha rappresentato per lo studente un'occasione per verificare e consolidare le conoscenze acquisite; le verifiche hanno misurato equamente, ed in coerenza con le attività svolte, il progresso nelle conoscenze e nelle diverse abilità.

Per le verifiche scritte sono state assegnate prove in classe, seguendo per le tipologie le precedenti indicazioni del Decreto Ministeriale, che regolavano l'esame di Stato fino al corrente anno scolastico, quando per l'avvenuta riforma le tipologie sono state modificate ; sono state svolte le due simulazioni ministeriali d'esame di prova scritta, in data 19. 02. 2019 e 26. 03. 2019.

TIPOLOGIE (in 3[^] e 4[^])

- Tipologia A: analisi e commento di un testo letterario e non
- Tipologia B: sviluppo di un argomento all'interno dell'ambito storico-politico, socio-economico, artistico- letterario, tecnico-scientifico, sotto forma di articolo giornalistico o saggio breve
- Tipologia C: sviluppo di un argomento storico
- Tipologia D: trattazione di un tema a carattere generale, tratto dal corrente dibattito

culturale

TIPOLOGIE (in 5^)

- Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo
- Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

La valutazione ha tenuto conto della conoscenza dei contenuti e della pertinenza alla traccia, della competenza formale e lessicale, dell'organizzazione testuale, della capacità di analisi, di elaborazione critica e di argomentazione; nel caso della tipologia B sono state prese in considerazione anche la rispondenza a forma e destinazione prescelte, l'utilizzazione e la rielaborazione dei dati forniti.

Lo studente, da una prima fase in cui ha dimostrato di conoscere (periodizzazioni, eventi, concetti, autori, testi, generi, figure retoriche, modalità espressive.....), ha applicato le conoscenze a testi non noti, riflettuto sulla funzione espressiva delle scelte lessicali e stilistiche, stabilito i collegamenti con i contesti indicati (opera, autore, generi e temi). In ultima fase ha dovuto dimostrare la capacità di interpretazione autonoma e di discussione, obiettivo prioritario nell'insegnamento della letteratura e da considerarsi raggiungibile in modo graduale e completo al termine del curriculum.

La scala valutativa è andata dal 2 al 10; ai fini della valutazione finale, si sono presi in considerazione, oltre agli esiti delle singole prove, anche il confronto tra le capacità iniziali e la progressiva acquisizione di conoscenze, competenze e capacità, il curriculum dell'anno scolastico in corso o pregresso, l'impegno nel lavoro domestico, il rispetto delle consegne, l'interesse e la partecipazione all'attività didattica.

Contenuti disciplinari

Italiano

Giacomo Leopardi: vita e produzione; i grandi temi della poetica; lo *Zibaldone*, i *Canti*, le *Operette morali*.

Testi

Zibaldone, 165-172; 1521-1522; 1789-1798; 1804-1805; 4426; 4174-4177 (fot)

Pensieri, XIII, LXVII, LXVIII, CII

Operette morali, *Storia del genere umano*, *Dialogo di Ercole e Atlante*, *Dialogo della Moda e della Morte*, *Dialogo della Natura e di Un'anima*, *Dialogo della Terra e della Luna*, *Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare*, *Dialogo della Natura e di un Islandese*, *Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez*, *Cantico del gallo silvestre*, *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*, *Dialogo di un folletto e uno gnomo* (gli allievi

hanno lavorato individualmente o in coppia su una delle Operette indicate e relazionato alla classe)

Canti, *Ultimo canto di Saffo*, *L'infinito*, *A Silvia*, *Il passero solitario*, *La quiete dopo la tempesta*, *Il sabato del villaggio*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *La ginestra o il fiore del deserto* (passi scelti)

La Scapigliatura: la contestazione ideologica e stilistica

Testi

E. Praga, *Preludio*, da *Penombre*

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano

Il Naturalismo e il Verismo

Testi

E. e J. De Goncourt, Un manifesto del Naturalismo, da *Germinie Lacerteux*, *Prefazione*

E. Zola, Lo scrittore come "operaio" del progresso sociale, da *Il romanzo sperimentale*, *Prefazione*

L. Capuana, Scienza e forma letteraria: l'impersonalità, da *Gli istmi contemporanei*

Giovanni Verga: vita; evoluzione della produzione narrativa; le innovazioni nelle tecniche di narrazione, le novelle; *I Malavoglia*; *Mastro don Gesualdo*.

Testi

Vita dei campi, *Prefazione a L'amante di Gramigna*, *Fantasticheria*, *Rosso Malpelo*

I Malavoglia (lettura integrale)

Novelle rusticane, *La roba*

Mastro don Gesualdo, IV, cap 5 (passim)

Il Decadentismo: la visione del mondo; la poetica; temi e miti

Baudelaire e il ruolo del poeta

Testi

C. Baudelaire, *L'albatro*, da *I fiori del male*, *Perdita d'aureola*, da *Spleen de Paris*

Il romanzo decadente in Europa

O. Wilde, I principi dell'estetismo, da *Il ritratto di Dorian Gray*, Prefazione

G. D'Annunzio: vita e produzione poetica e narrativa; l'ideologia

Testi

Alcyone, La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, I pastori

Il piacere (lettura integrale)

G. Pascoli: vita e produzione; la poetica del fanciullino; temi, linguaggi e metrica;

Myricae; Canti di Castelvecchio

Testi

Una poetica decadente, da *Il fanciullino* (passi scelti)

Myricae, Arano, Lavandare, X agosto, Il lampo, Il tuono (fot), *Temporale, Novembre*

Canti di Castelvecchio, Nebbia, La mia sera, Il gelsomino notturno

Il primo Novecento: la stagione delle avanguardie

I futuristi

Testi

F. T. Marinetti, *Manifesto del futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista*

A. Palazzeschi, *Chi sono?* (fot)

La lirica crepuscolare

Testi

S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*

M. Moretti, *A Cesena*

La narrativa europea fra Ottocento e Novecento: il rinnovamento del romanzo

L. Pirandello: vita e idee; la narrativa; la produzione teatrale

Testi

Un'arte che scompone il reale, da *L'umorismo* (passi scelti)

Novelle per un anno, Ciaula scopre la luna, Il treno ha fischiato, La carriola (fot), ***La morte addosso*** (fot), ***La signora Frola e il signor Ponza suo genero*** (fot)

Il fu Mattia Pascal (lettura integrale)

Uno, nessuno e centomila (lettura integrale)

Spettacolo teatrale su “*Lumie di Sicilia*” e “*La giara*”

I. Svevo: vita e produzione letteraria; il rapporto con la psicanalisi e l'ideologia

Testi

La coscienza di Zeno (lettura integrale)

La poesia del primo Novecento

G. Ungaretti: la poesia e la memoria

Testi

Una definizione di poesia, da intervista del 1950 (passim)

L'allegria, Veglia, Sono una creatura, I fiumi, Soldati, San Martino del Carso, Mattina

Il dolore, Non gridate più

U. Saba: l'esperienza umana e letteraria; poesia e poetica del *Canzoniere*

Testi

Quello che resta da fare ai poeti, da articolo 1921 (passim)

Il Canzoniere, A mia moglie, La capra, Trieste, Amai, Ulisse

SI SVOLGERANNO ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

E. Montale: la formazione; il privato e la storia

Testi

E' ancora possibile la poesia, da Discorso per il Nobel 1975

Ossi di seppia, I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Forse un mattino andando in un'aria di vetro

Le occasioni, La casa dei doganieri

Satura, Ho sceso, dandoti il braccio...

Testo in adozione: Baldi Giusso *Il piacere dei testi* voll.4,5,6

Rimini, 15/05/2019

Il Docente, Prof. Luigia Greco

Classe: 5A

A.S. 2018/2019

Disciplina: LATINO

Docente: Luigia Greco

Relazione finale

Profilo della classe

Durante il percorso scolastico, come si è verificato per italiano, per alcuni allievi sono stati visibili l'impegno, la partecipazione attiva ed interessata al dialogo educativo, un ottimo metodo di lavoro, un comportamento responsabile e maturo; altri hanno portato avanti un lavoro poco partecipe, finalizzato per lo più al raggiungimento di sufficienti risultati scolastici. Le scelte didattiche effettuate hanno privilegiato percorsi tematici interdisciplinari che hanno cercato di motivare gli allievi e di attivare interesse per la lettura dei testi, considerati meno lontani e meno sterili. I risultati ottenuti, in generale più che buoni, in qualche caso ottimi o addirittura eccellenti, sono rapportati alla metodologia scelta che, basandosi in minima parte sul tradizionale lavoro di traduzione, ha permesso un'ampia e ragionata conoscenza della letteratura e civiltà latina attraverso l'uso comparato dei testi in lingua italiana; per un gruppo di allievi la scioltezza espositiva e la ricchezza lessicale hanno raggiunto ottimi livelli, accompagnate da notevoli capacità di approfondimento critico e rielaborazione personale; solo per qualche alunno è rilevabile un apprendimento tendenzialmente mnemonico e leggermente superficiale.

Finalità educative e obiettivi didattici

Sono state perseguite sia le finalità educative specifiche della disciplina sia quelle elaborate dal Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico. Gli obiettivi didattici perseguiti sono stati quelli formulati nella programmazione personale e in quella del Consiglio di classe relativamente a conoscenze, abilità e competenze:

- Consolidare la conoscenza delle radici linguistiche, letterarie e storiche del mondo contemporaneo
- Approfondire, attraverso lo studio della letteratura latina, la conoscenza della storia romana
- Conoscere i generi letterari, le loro caratteristiche e il loro sviluppo
- Conoscere i modelli, i topoi, gli autori
- Rafforzare la capacità di classificare, contestualizzare e storicizzare i testi
- Sviluppare le capacità di analisi, comprensione, interpretazione dei testi in lingua e/o in traduzione

Strategie e metodi di insegnamento

Nell'impostazione dell'attività didattica si sono considerate centrali la lettura dei testi e l'analisi delle loro caratteristiche linguistiche, retoriche, stilistiche e contenutistiche. A tal fine sono stati selezionati passi adatti a ricavare le informazioni e i concetti, utili alla comprensione, interpretazione ed interpretazione delle opere da cui sono stati tratti,

operando spesso parallelamente con lo svolgimento del programma d'italiano.

Le strategie per raggiungere gli obiettivi sopraindicati sono state fondate sul principio dell'attivo coinvolgimento degli alunni in un rapporto comunicativo che è stato attuato attraverso:

- la lezione frontale
- la lettura globale e/o analitica e l'analisi dei testi antologizzati e/o in versione integrale guidata dall'insegnante e/o autonoma
- la discussione in classe e la lettura di saggi critici scelti in base alla loro importanza, alla chiarezza e all'essenzialità dell'interpretazione proposta per stimolare negli studenti riflessioni

I metodi seguiti sono stati i seguenti:

- presentazione di un repertorio di testi letterari significativi tali da offrire valide esemplificazioni dell'itinerario dell'autore e delle correnti letterarie
- presentazione del testo letterario come atto comunicativo con una introduzione che evidenzia la personalità e i problemi dell'emittente e gli scopi comunicativi
- presentazione di tutti gli elementi (titolo, struttura, contenuti, lingua, stile, fonti, genere) che costituiscono l'opera letteraria
- presentazione della storia personale, della collocazione sociale e storica di ogni autore, del pubblico al quale si rivolge, dei modelli ai quali fa riferimento, delle scelte stilistiche e linguistiche da lui fatte, dell'ideologia e della poetica
- presentazione dei movimenti letterari evidenziandone il contesto storico e i modelli culturali ed etici

Strumenti di lavoro

- Libro di testo (De Bernardis Sorci, Forum romanum , voll. 1 e 3)
- Fotocopie integrative di testi letterari; saggi critici
- Vocabolario
- Mappe e quadri di riferimento culturali e linguistici; questionari

Verifiche e valutazione

Sono state effettuate prove formative (di percorso) e prove sommative orali e scritte (quattro in totale per ogni periodo) per verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti. La valutazione è variata in rapporto al tipo di prova, attribuendo un peso diverso a conoscenze, competenze, capacità che si inteso verificare, considerandoli tutti obiettivi tra loro strettamente connessi. Le verifiche orali sono state costituite da un colloquio, caratterizzato negli ultimi mesi da domande di ampio respiro su tutti gli argomenti del programma, soprattutto come forma di preparazione alla prova orale d'esame.

Le verifiche scritte sono state costituite da questionari a risposta aperta, questionari di trattazione sintetica di argomenti, analisi di testi non conosciuti di autori studiati. La valutazione è variata in rapporto al tipo di prova, attribuendo un peso diverso a conoscenze, competenze, capacità che si inteso verificare, considerandoli tutti obiettivi tra loro strettamente connessi. Lo studente, da una prima fase in cui ha dovuto dimostrare di conoscere (periodizzazioni, eventi, concetti, autori, testi, generi), ha in seguito applicato le conoscenze a testi non noti, stabilito i collegamenti con i contesti indicati (opera, autore, generi e temi). In ultima fase ha dimostrato la capacità di interpretazione autonoma e di

discussione, obiettivo prioritario nell' insegnamento della letteratura e da considerarsi raggiungibile in modo graduale e completo al termine del curriculum.

A fini della valutazione finale, si sono presi in considerazione, oltre agli esiti delle singole prove, anche il confronto tra le capacità iniziali e la progressiva acquisizione di conoscenze, competenze e capacità, il curriculum dell'anno scolastico in corso o pregresso, l'impegno, l'interesse e la partecipazione all'attività didattica.

Contenuti disciplinari

Latino

Lucrezio: le testimonianze sulla vita; *De rerum natura*: genere, struttura, temi, stile; Lucrezio e l'epicureismo; Lucrezio e Leopardi a confronto sul tema della "natura madre e matrigna".

Testi

I, 1-43 Inno a Venere

I, 62-79 Primo elogio a Epicuro

I, 112-150, La natura dell'anima

I, 921-950. La giustificazione della poesia

II, 1-19 L'imperturbabilità del saggio

III, 830-869 La morte non ci riguarda

III, 931-971, Il convitato al banchetto della vita

III, 1053-1075, Il *taedium vitae*

V, 195-234 La natura matrigna

V, 925-1027; 1412-1457 (fot) Storia dell'umanità

L'età Giulio - Claudia: eventi storici; cultura e letteratura; il rapporto intellettuale-potere

La letteratura della prima età imperiale

Fedro e la favolistica

Testi

Fabulae, I, Prologo (fot); 1, Il lupo e l'agnello; 15, L'asino e il vecchio (fot); 24, La rana e il bue

II, Epilogo (fot) ; A.P., 13, La novella del soldato e della vedova (fot)

Seneca: la vita, l'epoca e l'ambiente culturale; le opere, il pensiero filosofico. Approfondimento dei temi: rapporto uomo-natura e la condizione umana; il tempo; il rapporto intellettuale-principe (la scelta del saggio tra *otium/negotium*).

Testi

Consolatio ad Marciam, 12,3-5

Consolatio ad Helviam matrem, 6

De ira, III, 42, 1-4, Come tenersi lontano dall'ira

De constantia sapientis, 8, 2-3, La forza del saggio

De vita beata, 23, 1-5, Le ricchezze del saggio
De otio, III, 2-5, Una teoria di autogiustificazione
Naturales quaestiones, I, *Praefatio*, 1-13, 16-17; VI, 5,1-3
Epistulae morales ad Lucilium, 1,1; 47, 1-5; 10-21, Gli schiavi sono uomini (fot); 7, 1-3, La folla (fot); 93, 1-4, E' importante vivere intensamente; 56, 1-2;28, 1-5, La felicità non dipende dal luogo in cui abitiamo; 104, 1-5, Vivere per gli altri
De brevitae vitae (lettura integrale in traduzione)

Sviluppo e caratteristiche dei generi: romanzo e novella; romanzo antico e romanzo moderno.

Petronio: il *Satyricon*, la trama, i temi, il rapporto coi modelli, le scelte stilistiche; il "realismo".

Testi

32,33, 1-3 Ecco Trimalcione
35, 36, 49, Tre piatti scenografici
37, 1-8 Il ritratto di Fortunata
61,6 – 9, 62 il lupo mannaro
71-72 Il testamento di Trimalcione
111-112 La matrona di Efeso

L'età dai Flavi a Traiano: eventi storici; cultura e letteratura; il rapporto corte-intellettuali

Marziale: vita e scelte artistiche, la produzione di epigrammi; la Roma e la società di Marziale

Testi

Epigrammata, I, 1 (fot), 10, 47, 56, 107 (fot) ; II, 56;
VI, 60 (fot), 61 (fot); VIII, 79;
IX, 68; X, 1(fot), 4, 47, 103 (fot); XII,18 (fot)

Giovenale: vita e scelte artistiche, la produzione di satire

Testi

Saturae, I; III,vv. 21-68; VI, vv 1-20; 82-132

La storiografia nell'età imperiale: i modelli, le caratteristiche; la biografia e il ritratto

Plinio il Giovane, *Panegyricus*, 1

Tacito: la vita; l'*Agricola*, le *Historiae*, gli *Annales*.

Testi

Agricola, I, 1-4, (fot); III; 42,3-4.43
Historiae, I,1-3, (+fot)
Annales, I, 1; 2; 3; 9-10, Ritratto di Augusto (fot)
II, 75; IV; 54
VI, 25; 50-51, Ritratto di Tiberio (fot)
XI, 37, 38, 1-3
XIII 45

XV, 38, 39, 44,2-5; 64,1; 3-4, Morte di Seneca
XVI, 4; 6, Ritratto di Nerone fot); 19, Morte di Petronio

L'età di Adriano e degli Antonini

Apuleio: la vita e il rapporto con la magia; le *Metamorfosi*, contenuti e temi; una doppia chiave di lettura: la favola di Amore e Psiche; il *Satyricon* e le *Metamorfosi* a confronto.

Testi

Apologia, 25-27 Cos'è la magia (fot);28, I capi d'accusa; 72-73, Apuleio ad Oea; 100, Il testamento di Pudentilla

Metamorphoses, I, 1-3, Proemio (+fot)

III, 24-25, La metamorfosi in asino

IV,28-VI,24, La favola di Amore e Psiche (lettura integrale in classe)

X, 15-17, Un asino che si comporta come un uomo

XI, 12-13, La metamorfosi di ritorno

Dai Severi alla fine dell'Impero romano d'Occidente

La Patristica (in sintesi)

Agostino (in sintesi)

Testi

Confessiones, VIII, 11-12

De civitate Dei, Premessa; I , Praefatio

N .b. I testi sopra indicati sono stati proposti in traduzione e/o con testo latino a fronte

Testo in adozione: De Bernardis Sorci, *Forum romanum*, voll. 1 (per Lucrezio) e 3 Palumbo Editore

Rimini, 15/05/2019

Il Docente, Prof. Luigia Greco

Classe: 5A

A.S. 2018/2019

Disciplina: STORIA

Docente: Annalisa Boselli, Virginia Casola (dal 29/04/2019)

Relazione finale

La prof.ssa Boselli ha preso parte al percorso didattico della classe solo all'inizio della classe quinta fino al 27 aprile, data in cui è entrata in maternità e la classe è stata affidata alla prof.ssa Casola.

Nel complesso l'atteggiamento degli studenti nei confronti della nuova figura docente è stato positivo ma non sono mancate difficoltà nell'affrontare la materia data la scarsa attenzione e manifestata da una buona metà degli studenti durante le ore di lezione e in particolar modo di verifica delle conoscenze raggiunte.

Va detto, però, che solo in rari casi ciò si è risolto con una scarsa preparazione al momento della verifica.

La classe si è presentata piuttosto disomogenea nel livello di preparazione e nelle capacità; una buona metà invece ha dimostrato una partecipazione alle attività didattiche generalmente costante, attiva e a volte anche dialogica.

Per quanto riguarda il profitto, la maggior parte si attesta su una valutazione buona, qualche punta di eccellenza mentre la restante parte si divide tra il discreto e la sufficienza.

Dal 29 aprile ha preso servizio la prof.ssa Casola che ha trovato un clima accogliente in classe. La classe si è presentata pronta al cambio docente, sebbene a poco più di un mese dalla fine della scuola. L'attenzione è buona e la maggior parte dei ragazzi dimostra curiosità e spirito critico. Si è deciso di procedere alla spiegazione dell'ultima parte del programma (Il conflitto mondiale e guerra fredda) per poi ultimare le valutazioni.

STRUMENTI, METODOLOGIE e VALUTAZIONE

Le lezioni si sono svolte in misura prevalente attraverso il metodo frontale, privilegiando un approccio euristico e ponendo loro i problemi. Ci si è soffermati soprattutto sui principali snodi della storia contemporanea e si è lavorato soprattutto sugli elementi di continuità e di originalità che ogni evento studiato ha apportato, cercando di rivolgerli sempre al presente. La trattazione dei singoli argomenti è stata affrontata in modo da dare una visione unitaria e organica dello sviluppo della storia del quinto anno. Si è voluta privilegiare anche la testimonianza diretta dei protagonisti degli eventi: i ragazzi hanno assistito a una lezione tenuta da un sopravvissuto alla strage di Marzabotto. Si è cercato inoltre - anche se solo sporadicamente - di lavorare attorno a possibili snodi interdisciplinari (ambito scientifico e artistico in relazione ai primi decenni degli anni Venti del Novecento).

Per quanto attiene alla valutazione, si è svolta prevalentemente attraverso verifiche orali oltre a due scritti, da cui emergessero sia le conoscenze relative al singolo argomento e alla capacità di inserirlo all'interno della cornice temporale, stimolando un approccio critico e personale dello studente. Ci si è avvalsi anche del supporto video e di alcuni power point preparati direttamente dall'insegnante.

Contenuti disciplinari

Storia

Libro di testo: Tempi, Francesco Maria Feltri, Maria Manuela Bertazzoni, Sei

A causa del mancato svolgimento di alcuni argomenti in classe IV, si è proceduto ad affrontare in maniera riassuntiva i seguenti argomenti:

- Il Risorgimento in Italia
- I problemi dell'Italia Unita
- Destra e Sinistra storica
- L'età crispana e la crisi di fine secolo
- La guerra civile americana
- L'unificazione tedesca e la Comune di Parigi
- La Terza Repubblica in Francia
- La seconda rivoluzione industriale
- L'età degli imperialismi

Per quanto attiene al programma di classe V:

- La nascita della società di massa
- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale: origini e caratteri generali
- La Russia dallo zarismo a Stalin
- Il dopoguerra in Italia e il fascismo al potere
- Gli Stati Uniti d'America dei Ruggenti anni Venti alla grande crisi; gli effetti della crisi economica nel mondo
- Germania: dalla repubblica di Weimar al potere di Hitler
- Totalitarismi a confronto: stalinismo, fascismo e nazismo
- La seconda guerra mondiale
- La guerra fredda: il mondo diviso dalla "cortina di ferro"

Percorsi di cittadinanza e Costituzione

- La classe è stata coinvolta nel progetto "Le stragi nazifasciste in Italia: una testimonianza dal vivo" in collaborazione con Anvcg (associazione nazionale vittime civili di guerra) di Rimini che ha previsto la lezione dello storico Daniele Susini sulle stragi compiute in Italia

con particolare riferimento a Marzabotto e Fragheto; a questa ha fatto seguito la testimonianza dal vivo di Franco Leoni Lautizi, sopravvissuto alla strage di Marzabotto. Si è stimolata negli studenti in particolare la riflessione rispetto al significato della cittadinanza, alla libertà e alla democrazia.

- Riguardo alla Costituzione italiana, si è fatto riferimento in particolare alle idee cardine (liberale, democratica, cristiana, socialista) che trovano spazio in essa, alla struttura, alla suddivisione dei poteri e ai primi 12 articoli.

- In occasione della giornata della memoria (27 gennaio) si è ripercorsa la storia dell'antisemitismo, e, attraverso la lettura di una testimonianza (Shlomo Venezia), si è fatta una più approfondita analisi degli aspetti più propri della Shoah

Rimini, 15/05/2019

Il Docente, Prof. Annalisa Boselli

Il Docente, Prof. Virginia Casola

Classe: 5A

A.S. 2018/2019

Disciplina: FILOSOFIA

Docente: Corrado Fabbri

Relazione finale

La classe, per quanto riguarda filosofia, ha goduto dei benefici derivanti dalla continuità didattica, ma non sempre ha mostrato nel corso di questo anno scolastico, un comportamento adeguato, nella quotidiana attività didattica. Il livello di ascolto durante le lezioni non sempre è stato apprezzabile, sebbene la partecipazione al dialogo educativo sia divenuta gradualmente più attiva, pur con qualche sollecitazione. Il metodo di lavoro, si è rivelato parzialmente efficace poiché mentre alcuni studenti si sono mostrati più autonomi e capaci di approfondire anche criticamente la loro preparazione, altri, sia pure con esiti diversi, non possiedono interamente conoscenze precise e articolate e non si esprimono sempre correttamente padroneggiando i codici linguistici specifici della disciplina.

Il profitto complessivo, che risulta discreto si articola poi in una gamma di livelli più differenziata, con punte, in certi casi, di eccellenza e in altri casi risulta più debole, nella traduzione del sapere in competenze specifiche, dove buona parte della componente femminile ha una preparazione che palesa lacune e non risulta omogenea e lascia trasparire la difficoltà a vivere la routine quotidiana dell'impegno scolastico ritmato in tappe regolari..

In Filosofia è stato ritenuto essenziale il raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento:

- Comprensione della terminologia di base
- Abitudine al dialogo e al confronto delle idee
- Capacità di stabilire confronti critici tra autori diversi su tematiche specifiche
- Capacità di individuare analogie e differenze tra elaborazioni teoriche
- Competenza di elaborare sintesi e commenti scritti.

La lezione frontale, che pure ha costituito un aspetto centrale del dialogo educativo, non ha comunque limitato il coinvolgimento attivo degli studenti nell'attività didattica. L'impostazione dell'attività didattica è avvenuta secondo le seguenti modalità: ogni autore e ogni scuola di pensiero sono stati studiati in relazione al periodo storico. La trattazione dei singoli autori è stata affrontata insieme all'analisi dei principali nodi teoretici, in modo da dare una visione unitaria e organica dello sviluppo della storia della filosofia.

Il libro di testo non sempre ha rappresentato lo strumento principale di riferimento nello svolgimento del programma. Le verifiche sono state sia orali che scritte (sotto forma di elaborati scritti con domande aperte).

Contenuti disciplinari

Filosofia

1. F. Hegel : L'idealismo assoluto. I capisaldi del sistema. La "Fenomenologia dello Spirito". Coscienza. Autocoscienza. Dialettica padrone-servo. Coscienza infelice. Ragione. Spirito. Religione. Sapere assoluto. La logica. Il dispiegamento dialettico globale della logica hegeliana. La filosofia della Natura. Lo schema dialettico della filosofia della Natura. La filosofia dello Spirito. Lo Spirito ed i suoi tre momenti: Spirito soggettivo, Spirito oggettivo e Spirito assoluto.
2. La Destra Hegeliana : Difesa e giustificazione del Cristianesimo per mezzo della "Ragione hegeliana".
3. L. Feuerbach : l'esistenza della religione. Non è Dio che crea l'Uomo, ma l'Uomo che crea Dio. La teologia e l'antropologia. L'umanesimo di Feuerbach.
4. K. Marx ed il materialismo storico-dialettico : La critica di Hegel e della Sinistra hegeliana. La critica dell'economia classica. La critica del socialismo utopistico. La critica della religione. L'alienazione del lavoro. Il materialismo storico e il materialismo dialettico. L'analisi del "Capitale" ed il concetto di plus-valore. Borghesia e proletariato. L'avvento del comunismo.
5. A. Schopenhauer : "Il mondo come volontà e rappresentazione". Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere. Le vie di liberazione dal dolore.
6. S. Kierkegaard : La critica della dialettica hegeliana. Gli stadi della vita estetica, etica e religiosa. L'angoscia, la disperazione e la fede.
7. Caratteri generali del Positivismo. A. Comte: la necessità di costruire una fisica sociale. La classificazione delle scienze. Statica e dinamica sociale. J. Stuart Mill: il

fenomeno dell'induzione. C. Darwin: l'evoluzione della specie. H. Spencer : l'evoluzionismo cosmico e le sue leggi.

8. F. Nietzsche : Fedeltà alla terra e trasmutazione di tutti i valori. Il dionisiaco e l'apollineo. I fatti sono stupidi e la saturazione di storia è un pericolo. L'annuncio della "Morte di Dio". Il Cristianesimo come vizio. La genealogia della morale. Nichilismo, eterno ritorno e "Amor Fati". Il superuomo ed il senso della terra.
9. S. Freud : La scoperta della dimensione dell'inconscio e dei fenomeni della rimozione e della sublimazione. Il concetto di "Libido" "L'interpretazione dei sogni". Le quattro fasi dello sviluppo della sensualità infantile. Il complesso di Edipo. Le due topiche secondo le quali si struttura l'apparato psichico (Conscio, Preconscio e Inconscio; Es, Io, Super-Io). Eros e Thanatos.
10. Caratteri generali dell'esistenzialismo.
11. K. Popper : La critica ai principi di induzione e verificaione. Il principio di falsificazione. La concezione anti-essenzialista della scienza. La polemica contro lo storicismo. L'ideale di una società aperta.

Testo scolastico: N. Abbagnano, G. Fornero Protagonisti e testi della filosofia. Vol 2 e 3; Paravia.

Rimini, 15/05/2019

Il Docente, Prof. Corrado Fabbri

Classe: 5A

A.S. 2018/2019

Disciplina: DISEGNO e STORIA dell'ARTE

Docente: Mattea G. T. Giardino

Relazione finale

PROFILO DELLA CLASSE

Sono l'insegnante di questo gruppo classe dal primo anno del loro percorso scolastico; pertanto, il lavoro in continuità ha consentito di approfondire agevolmente gli aspetti stilistici insieme a quelli grafici della materia.

Quest'anno gli studenti hanno seguito le lezioni frontali con una buona partecipazione; alcuni di loro hanno contribuito maggiormente al dialogo educativo, esprimendo curiosità ed evidenziando interesse per certi argomenti trattati. I risultati ottenuti sono mediamente buoni e, per alcuni, ottimi.

Tra le abilità si sottolinea l'osservazione critica sviluppata durante le uscite didattiche (terza: Firenze – Galleria degli Uffizi; quarta: Vicenza – Mostra di V. Van Gogh; quinta: Milano – Mostra di Picasso e durante il viaggio d'istruzione a Parigi.

Alcuni studenti hanno sviluppato competenze come guide artistiche avendo partecipato, in quarta, al Progetto FAI.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze:	Conoscenza del periodo storico e dei suoi caratteri stilistici. Conoscenza delle principali opere del periodo attraverso lo studio degli artisti più rappresentativi.
Competenze:	Comprensione ed utilizzo specifico della disciplina. Analisi dell'opera visiva attraverso le sue componenti tecniche, strutturali e formali.
Capacità:	Capacità di lettura visiva e critica. Saper esporre l'itinerario tematico trattato istituendo possibili collegamenti con altre discipline ed altri percorsi stilistici.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrizione del programma

Il programma è stato svolto secondo l'impostazione proposta all'inizio dell'anno: Arte del Settecento, Arte dell'Ottocento, Arte del Novecento (Avanguardie Storiche). Ogni argomento è stato trattato tenendo conto delle vicende storiche, delle teorie filosofiche, degli intrecci letterari e dello sviluppo della tecnologia nonché di tutti quegli aspetti della vita sociale che caratterizzano la nascita di un'opera d'arte. L'artista è stato descritto dando particolare rilievo alla sua formazione culturale (gli studi, gli interessi culturali, le idee politiche) che connota successivamente i suoi lavori. Le opere sono state analizzate attraverso: i caratteri stilistici (tipici del periodo), il genere figurativo di appartenenza (ritratto, paesaggio, natura morta, genere storico, scene di vita quotidiana), la tecnica di realizzazione, le regole compositive. Opere ed artisti sono sempre stati discussi per cercare differenze o analogie all'interno di un gruppo artistico o considerando ambiti storico- stilistici più vasti.

Contenuti

Si rinvia al programma dettagliato per argomenti

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Le lezioni sono state svolte in classe e privilegiando la discussione collettiva di alcuni argomenti. Il libro di testo è stato integrato con un certo numero di fotocopie per approfondire alcuni argomenti.

Libro di testo (Itinerario nell'Arte –G. Cricco, F. P. Di Teodoro – vol. 4 e 5)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel secondo periodo dell'anno sono state effettuate due prove di verifica orale.

E' stata usata la scala di valutazione dei livelli di conoscenza e abilità adottata dal Dipartimento di disegno e dal Consiglio di classe per le prove orali.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza ed i progressi realizzati durante l'anno scolastico;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe e le attività extracurricolari;
- l'impegno nel lavoro a casa e il rispetto delle consegne.

Contenuti disciplinari

Storia dell'Arte

ARTE DEL SETTECENTO

Le ragioni storico-sociali che hanno determinato il passaggio dal Rococò al Neoclassicismo
I caratteri stilistici del Neoclassicismo

Il Vedutismo e la camera ottica

- F. Juvarra (Basilica di Superga; Palazzina di caccia di Stupinigi)
L. Vanvitelli (Reggia di Caserta)
A. Canaletto (Il ritorno del Bucintoro al molo nel giorno dell'Ascensione)
A. Canova (Accademia di nudo maschile; Teseo sul Minotauro; Amore e psiche; Ebe; Paolina Bonaparte; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria)
J. L. David (Il giuramento degli Orazi; Donna dal turbante. La morte di Marat)
J. A. D. Ingres (Accademia di nudo maschile; L'apoteosi di Omero; La grande odalisca; Monsieur Bertin. Madame Moitessier)

Architettura Neoclassica: caratteri stilistici e i Trattatisti

- L. von Klenze (Walhalla dei tedeschi)
G. Piermarini (Teatro alla Scala di Milano)
I monumenti d'Italia e la loro tutela

ARTE DELL'OTTOCENTO

Aspetti storici e sociali

Romanticismo: caratteri stilistici e costruttivi (Neogotico)

- T. Gericault (La zattera della Medusa; Ritratti degli Alienati)
E. Delacroix (La barca di Dante; La libertà che guida il popolo; Le donne di Algeri)
F. Hayez (Atleta trionfante; Il bacio; La congiura dei Lampugnani; Pensiero malinconico; ritratto di Massimo d'Azeglio)

I "paesaggisti" francesi

- C. Corot (Il ponte di Augusto a Narni; La Cattedrale di Chartres)
Scuola di Barbizon: T. Rousseau (Strada nella Foresta di Fontainebleau), C. Daubigny (Lo stagno)

I "paesaggisti" inglesi

- J. W. Turner (Pace – Esequie in mare; Pioggia, vapore e velocità)

Realismo

- G. Courbet (Funerale a Ornans; Atelier del pittore; Fanciulle sulle rive della Senna. Lo spaccapietre. Jo, La bella ragazza irlandese)
H. Daumier (Il vagone di terza classe)
F. Millet (Le spigolatrici; L'Angelus)

L'architettura del ferro

I nuovi materiali per l'edilizia, la produzione in serie, la prefabbricazione; la figura dell'ingegnere; le Esposizioni Universali (Expo); il Restauro secondo E. V. le Duc e J. Ruskin

J. Paxton	(Londra: Palazzo di Cristallo)
G. Eiffel	(Parigi: Torre Eiffel)
A. Antonelli	(Torino: Mole Antonelliana)
G. Mengoni	(Milano: Galleria di Vittorio Emanuele II)

Macchiaioli: caratteri stilistici

G. Fattori	(Campo italiano alla battaglia di Magenta; In vedetta; La rotonda di Palmieri; Bovi al carro)
S. Lega	(Il canto dello stornello; Il pergolato)
T. Signorini	(La sala delle agitate al Bonifazio di Firenze)

Scapigliati: caratteri stilistici

T. Cremona	(L'edera)
------------	-----------

Divisionisti: caratteri stilistici

G. Segantini	(Le due madri; Mezzogiorno sulle Alpi)
G. Pellizza da Volpedo	(Fiumana)

Impressionismo: caratteri stilistici

E. Manet	(Dejeuner sur l'herbe; Olympia; Il bar delle Folies-Bergeres)
C. Monet	(Impressione, sole nascente; La Cattedrale di Rouen; I papaveri; Lo stagno delle ninfee; La Grenouillere)
P.-A. Renoir	(La Grenouillere; Il Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri; Bagnante seduta)
E. Degas	(La classe di danza del signor Perrot; L'assenzio; Piccola danzatrice di quattordici anni; La tinozza)

Fotografia: evoluzione della tecnica ed applicazione in arte

Postimpressionismo: caratteri stilistici

P. Cezanne	(La casa dell'impiccato; I bagnanti; Le grandi bagnanti; I giocatori di carte. La montagna Sainte-Victoire)
G. Seurat	(Un bagno ad Asnieres; Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte; Il circo)
P. Gauguin	(L'onda; Aha oe feii?; Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?)
V. Van Gogh	(I mangiatori di patate; Autoritratto; Il ponte di Langlois; Veduta di Arles con iris in primo piano; Iris; Ritratto del Pere Tanguy; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi)
H. de Toulouse Lautrec	(Gueule de bois; Al Moulin Rouge; La clownsessa Cha-U-Kao; La toilette)

Simbolismo: caratteri stilistici

G. Moreau (L'apparizione)

O. Redon (Sognando vidi nel cielo una visione di mistero; Ritratto di Violette Heymann)

ARTE DEL NOVECENTO

Aspetti storici e caratteristiche sociali

I presupposti dell'Art Nouveau: W. Morris e "Arts and Crafts"

Art Nouveau: caratteri stilistici; nuove idee in architettura

H. Guimard Ingressi della Metropolitana di Parigi

A. Gaudì (Sagrada Famiglia; Casa Batlò; Casa Milà)

V. Horta (ringhiera della scala dell'Hotel Solvay a Bruxelles)

Dalla Kunstgewerbeschule alla Secession viennese

J. Olbrich (Palazzo della Secessione)

Adolf Loos (Casa Scheu)

G. Klimt (Nudo disteso verso destra; Giuditta I; Ritratto di Adele Bloch-Bauer; Danae)

Le Avanguardie storiche: significato del termine

Fauves: caratteri stilistici

H. Matisse (Donna con cappello; La stanza rossa; Pesci rossi; Signora in blu; La danza)

Espressionismo: caratteri stilistici

Il gruppo Die Brücke: cenni

E. Munch (La fanciulla malata; Sera nel corso Karl Johann; Il grido; Pubertà)

Cubismo: caratteri stilistici; C. analitico e C. sintetico

P. Picasso (Pasto frugale; Bevitrice di assenzio, Poveri in riva al mare; Famiglia di acrobati con scimmia; Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambrosie Vollard; Natura morta con sedia impagliata, Guernica)

Futurismo: caratteri stilistici

U. Boccioni (La città che sale; Stati d'animo; Forme uniche della continuità dello spazio)

Dadaismo: caratteri stilistici

M. Duchamp (Fontana; L.H.O.O.Q.)

Surrealismo: caratteri stilistici

R. Magritte (L'uso della parola I; La bella prigioniera; Le passeggiate di Euclide)

S. Dalì (Stipo antropomorfo; Apparizione di un volto e di una fruttiera su una spiaggia)

Razionalismo in Architettura: caratteri stilistici

Bauhaus a Dessau (W. Gropius); Villa Savoye a Poissy (Le Corbusier); Guggenheim a New York (F. L. Wright); Casa del Fascio a Como (G. Terragni)

Rimini, 15/05/2019

Prof. Mattea G. T. Giardino

Classe: 5A

A.S. 2018/2019

Disciplina: INGLESE

Docente: Annamaria Garuffi

Relazione finale

Sono stata docente della classe per tutto l'arco del quinquennio. Il giudizio globale è senz'altro positivo, avendo essa partecipato alle attività proposte sempre con vivo interesse e partecipazione e questi fattori hanno garantito un buon clima di lavoro in classe caratterizzato da stima reciproca e collaborazione. Il livello di competenze linguistiche risulta differenziato, ma senz'altro soddisfacente.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

A livello linguistico la maggior parte degli studenti possiede una discreta conoscenza dei costrutti morfologici e sintattici della lingua inglese e sa riconoscere, se non sempre usare attivamente, un vasto numero di elementi lessicali.

A livello letterario un gruppo significativo della classe ha acquisito in modo più che soddisfacente i contenuti studiati nel corso dell'anno; un numero ristretto si distingue pure per capacità critiche e di rielaborazione personale dei contenuti; per un gruppo altrettanto esiguo le conoscenze sono sufficienti.

La preparazione alle nuove prove Invalsi, insieme a numerose attività extracurricolari ha purtroppo limitato le ore a disposizione dell'insegnamento in classe e per questo motivo il programma previsto è stato leggermente ridotto.

COMPETENZE

Il livello di competenze linguistiche risulta differenziato, ma nel complesso soddisfacente. Per quanto riguarda l'ambito del "saper fare", la maggior parte degli alunni sa orientarsi discretamente nella comprensione di testi letterari ed è in grado di comunicare il proprio pensiero con un più che sufficiente grado di fluency e di correttezza grammaticale. Un numero molto ristretto fatica ad esprimersi correttamente. In tutti i casi ritengo che un certo grado di errori formali ed espositivi vadano tollerati se essi non impediscono la comunicazione del messaggio che si intende veicolare.

CAPACITÀ

La quasi totalità degli allievi sa risalire dal testo all'opera e conseguentemente all'autore effettuando opportuni collegamenti tra testi dello stesso autore o di altri scrittori.

MATERIALI DIDATTICI

La maggior parte dei brani analizzati e studiati è stata esaminata sul testo in adozione "Witness to the times" Ed. Principato – R. Marinoni Mingazzini; L. Salmoiraghi. Si è fatto tuttavia largo uso di materiale in fotocopia o inviato via mail, visto che si è preferito dare prevalenza a un numero significativo di testi, piuttosto che alla quantità di autori.

METODOLOGIA

Il metodo adottato è stato quello dell'analisi testuale e si è cercato di abituare gli allievi attraverso attività guidate ad entrare nel testo per appropriarsi gradualmente del contenuto (principio del discovery learning). Il testo era a volte corredato da una serie di esercizi, l'esecuzione dei quali ha condotto l'alunno attraverso varie fasi di lavoro: osservazione ed individuazione dei tratti superficiali (livello semantico – comprensione letterale); lettura completa e rilevazione dei caratteri formali e specifici ai tipi di testo. Da questo lavoro di analisi si è poi cercato di ricavare delle conclusioni sintetiche che permettessero di collocare il testo nel contesto del genere e del periodo studiato. A questo scopo ogni periodo letterario preso in esame è stato accompagnato da accenni al contesto storico–sociale.

Per quanto concerne i singoli autori, l'aspetto biografico è stato ridotto all'essenziale e si è concentrata l'attenzione sulle caratteristiche tematiche e sul messaggio veicolato, sottolineando le relazioni fra gli autori, tra questi ultimi e il momento storico, individuando le linee di sviluppo dei generi.

La scelta delle opere e degli autori, ovviamente non completa né esaustiva, è stata concordata in base alla loro rilevanza nel contesto storico-sociale e nel panorama letterario, privilegiando lo studio dei testi, senza mai tuttavia perdere di vista lo scopo più generale che lo studio di un autore ha e cioè l'incontro con sensibilità, tematiche, mezzi espressivi diversi eppure capaci di parlare all'uomo contemporaneo.

E' sempre stata mia preoccupazione svolgere attività che coinvolgessero tutta la classe, anche coloro che non mostravano particolari attitudini alla materia, intendendo la lezione come momento dialogico, di incontro e di partecipazione attiva di tutte le componenti. Solo una metà degli studenti però riusciva a partecipare in modo costruttivo al dialogo in L2 in classe. I restanti preferivano non "esporsi" o per timidezza o per mancanza di studio.

Nelle verifiche scritte ho generalmente privilegiato il commento a un testo affrontato precedentemente, l'identificazione delle tecniche narrative e delle tematiche.

Nelle verifiche orali ho sempre cercato di dare un egual peso alle conoscenze e alla scioltezza espositiva, cardini di un'adeguata preparazione ai fini dell'esame di Stato, tollerando incertezze di accuracy o pronuncia. In tal modo ho cercato di valorizzare l'impegno di coloro che hanno sempre lavorato in maniera significativa, pur non avendo ancora raggiunto un'eccellente capacità espositiva in lingua straniera.

Si rende noto che la maggioranza della classe ha conseguito a partire dal terzo anno di studi le certificazioni della University of Cambridge; una buona parte sostenendo l'esame PET (Preliminary English Test), 6 studenti l'esame FCE (First Certificate of English) e 1 studente l'esame CAE (Certificate of Advanced English). Uno studente ha frequentato il quarto anno in una scuola superiore di Washington D. C.

Per ultimo si fa presente che la lingua inglese è stata anche usata in 2 attività di Alternanza scuola lavoro: MasterChef for Syria e Getting Ready to Work, quest'ultima svoltasi a Cambridge lo scorso anno scolastico.

Contenuti disciplinari

Inglese

LIBRO DI TESTO: AAVV. Witness to the Times, vol C, vol D

* PREROMANTICISM

Hints at the main features of the socio-cultural context

Crisis of the Enlightenment idea of Reason and criticism to Rationalism

The rediscovery of feelings

The Gothic novel

The Sublime

"Newton", a painting by W.Blake compared to "A Wanderer above the Sea of fog" by Friedrich

* MARY SHELLEY

From *Frankenstein, or the Modern Prometheus*

- Chapter 5: The Creation of the Monster
- Chapter 10: The Wonders of Nature
- Chapter 15: "Who am I? Where do I come from?"
- Chapter 16: This was then the reward

* ROMANTICISM

Main features of the socio-cultural context

The importance of common language and humble people

New conception of poetry and poet

The role of Nature and Supernatural in the Romantic poetry

Key role of Imagination

Task of the poet

Nature

Real and ideal

* WILLIAM WORDSWORTH

- Preface to *Lyrical Ballads* ("Poetry is the spontaneous overflow of powerful feelings")
- *The Solitary Reaper*
- *The Rainbow*
- *The Daffodils*
- *She Dwelt Among the Untrodden Ways*
- *A Slumber Did My Spirit Seal*
- *Intimation of Immortality*

* SAMUEL TAYLOR COLERIDGE

From *Biographia Literaria*

- Excerpts from the chapter XII: Imagination and Fancy

From *The Rime of the Ancient Mariner*

- part I

- part II
- part III
- part IV
- part VII

* JOHN KEATS

- *Ode on a Grecian Urn*

* THE VICTORIAN AGE

Hints at the main features of the socio-cultural context

The Industrial Revolution and the workhouses

Early Victorian Fiction

Realism in the Victorian Novel

The Victorian compromise

The Idea of respectability

The social criticism

Irony, humor and pathos

* CHARLES DICKENS

From *Oliver Twist*

- chapter 2: Oliver is taken to the Workhouse
- chapter 2: the Board
- chapter 2: Lunch Time
- chapter 50: Jacob's Island

From *Hard Times*

- chapter 1 and 2: Nothing but Facts

* AESTHETICISM

The Aesthetic Movement

Cult of Beauty and "art for art's sake"

Morality and immorality of art

A new Hedonism

Puns, paradoxes and parody

* OSCAR WILDE

From The Picture of Dorian Gray

- Preface

- chapter I

- chapter II

- chapter VIII

- chapter XX

From *De Profundis*, different extracts

- The moment of the arrest

- The acceptance of suffering as a new Beginning

* THE MODERN AND PRESENT AGE

Hints at the main features of the socio-cultural context

The tragedy of modern man, torn between the search of truth and the abyss of emptiness

Nihilism and hope

Poetry of Pity

Stream of consciousness and interior monologue

New forms of expression and linguistic experimentation

The shift to the psychological novel

The dystopian novel (NB. Ho lasciato libera scelta ai ragazzi se leggere 1984 o Brave New World. La maggior parte ha letto il romanzo di Orwell)

The post-apocalyptic novel

*THE WAR POETS

Robert Brooke: *The Soldier*

Herbert Read: *The Happy Soldier*

Wilfrid Owen: *Futility*

Dulce et Decorum est

* VIRGINIA WOOLF

From *Mrs. Dalloway*

- She went out for flowers
- Mr. Dalloway
- Septimus's Death

* GEORGE ORWELL

From *1984*

- chapter 1: Thirteen o' clock and Freedom is slavery
- chapter 3 (part 3): Power is in tearing human minds to pieces
- chapter 5: the destruction of words

*ALDOUX HUXLEY (only for some students)

From *Brave New World*:

- Chapter 1: Bokanovsky's process
- Chapter 2: Conditioning
- Chapter 17: "I want God, I want poetry...I want freedom"

* CORMAC McCARTHY

The Road: the whole novel and in particular

- extract 1: Like the onset of some cold glaucoma dimming away the world
- extract 2: Because we are the good guys. And we are carrying the fire

- extract 3: She said that the breath of God was his breath

Wall Street Journal interview to McCarthy

Films (or parts of them) and videos:

Frankenstein

Oliver Twist

The Road

Oprah Winfrey's interview to McCarthy

Nell'ultima parte dell'anno si intende affrontare l'opera di

* THOMAS STEARNS ELIOT

- *The Waste Land*, "Unreal City"

- *The Journey of the Magi*

- *Four Quartets* (a simple reading from *East Coker* and *The Dry Salvages*)

Rimini, 15/05/2019

Il Docente, Prof. Annamaria Garuffi

Classe: 5A

A.S. 2018/2019

Disciplina: MATEMATICA

Docente: Christian Ravegnini

Relazione finale

Gli studenti hanno generalmente dimostrato attenzione in classe, anche se gli interventi non sono stati numerosi e non sempre sono stati puntuali e pertinenti.

L'obiettivo principale delle lezioni è stato quello di consolidare le conoscenze e le capacità di applicazione degli studenti, per questo motivo la maggior parte del tempo è stata sfruttata per risolvere esercizi e problemi. Alcuni argomenti trattati sono stati ripresi più volte perché gli studenti avevano dimostrato difficoltà di comprensione e di applicazione.

La parte teorica non è mai stata tralasciata anche se i teoremi non sono stati dimostrati e talvolta si è preferito partire da alcuni esempi e poi trattare teoricamente l'argomento.

La necessità di affrontare un tema di esame misto matematica-fisica ha influito sulla programmazione.

Dopo l'annuncio della materie relative alla seconda prova scritta l'insegnante si è basato sugli esempi pubblicati dal MIUR a dicembre e ha pertanto cercato di approfondire l'applicazione della matematica alla fisica, partendo da situazioni fisiche e ha svolto anche i problemi tratti dai temi d'esame di matematica degli anni precedenti.

Dopo la prima simulazione del 28 febbraio l'insegnante si è reso conto che tale simulazione era molto diversa dagli esempi di dicembre e ha deciso di proseguire il corso prestando maggior attenzione alla conoscenza della materia e all'applicazione della stessa in esercizi più standard rispetto a quelli che erano apparsi negli esempi di dicembre.

Per questo motivo nell'ultima parte dell'anno sono stati affrontati i temi d'esame di matematica degli anni precedenti anche come utile strumento per un ripasso degli argomenti trattati. In particolare si è deciso di affrontare piuttosto i quesiti che i problemi.

PROFITTO

La classe ha manifestato qualche difficoltà nell'apprendimento della materia, poichè alcuni studenti hanno manifestato un impegno non adeguato e uno studio superficiale. Si è comunque notato un generale miglioramento che ha portato ad un profitto mediamente più che sufficiente con alcuni ragazzi che hanno prodotto un profitto quasi ottimo.

Lo studio individuale si è basato soprattutto sugli esercizi svolti e sulla teoria cosicché molti studenti non hanno sviluppato la capacità di affrontare situazioni originali anche se queste sono state spesso proposte nelle verifiche.

PROGRAMMA SVOLTO

Dopo aver affrontato la geometria analitica dello spazio, il programma è stato svolto ponendo particolare attenzione allo studio dei limiti, delle derivate, degli integrali e alle loro applicazioni.

LIBRO DI TESTO

Sasso Leonardo "Matematica a Colori" Vol. 5. Ed. Petrini

Contenuti disciplinari

Matematica

Geometria analitica dello spazio

punto medio
distanza tra due punti
i vettori
piani
distanza punto piano
rette
parallelismo e perpendicolarità tra piani
parallelismo e perpendicolarità tra rette e piani
parallelismo e perpendicolarità tra rette
sfera

Introduzione all'analisi

L'insieme R :

massimo, minimo, estremo inferiore ed estremo superiore
i simboli di infinito
gli intorno

Funzioni reali di variabili reali:

definizione e classificazione
dominio
segno di una funzione

Funzioni reali di variabili reali: prime proprietà:

immagine, massimo, minimo estremo superiore ed estremo inferiore di una funzione
funzioni crescenti e funzioni decrescenti
funzioni pari, funzioni dispari e funzioni periodiche

funzione inversa
funzione composta

Limiti di funzioni reali di variabili reali

Cenni sulla definizione di limite

Teoremi di esistenza e unicità sui limiti:

teorema del confronto
teorema di esistenza del limite per le funzioni monotone
teorema di unicità del limite e teorema di permanenza del segno

Le funzioni continue e l'algebra dei limiti:

la continuità
i limiti delle funzioni elementari
l'algebra dei limiti

Forme di indecisione di funzioni algebriche:

limiti di funzioni polinomiali
limiti di funzioni razionali fratte
limiti di funzioni algebriche irrazionali
i limiti e i problemi

Forme di indecisione di funzioni trascendenti:

limiti di funzioni goniometriche
limiti di funzioni della forma $f(x)^g(x)$ e di funzioni esponenziali e logaritmiche
i limiti e i problemi

Cenni sulle successioni

Continuità

Funzioni continue:

continuità in un punto
funzioni continue
comportamento delle funzioni continue rispetto alle operazioni tra funzioni
continuità e funzione inversa

Punti singolari e loro classificazione

Proprietà delle funzioni continue e metodo di bisezione:

il teorema di esistenza degli zeri e il metodo di bisezione
il teorema di Weierstrass
il teorema dei valori intermedi

Asintoti e grafico probabile di una funzione:

asintoti orizzontali e verticali

asintoti obliqui
grafico probabile di una funzione

La derivata

Il concetto di derivata:

la derivata in un punto
continuità e derivabilità
funzione derivata e derivate successive

Derivata delle funzioni elementari:

la derivata delle funzioni costanti e delle funzioni potenza
le derivate delle funzioni esponenziali e logaritmiche
le derivate delle funzioni seno e coseno

Algebra delle derivate:

la linearità della derivata
la derivata del prodotto di due funzioni
la derivata del quoziente di due funzioni

Derivata della funzione composta e della funzione inversa

il teorema di derivazione delle funzioni composte
derivata della funzione inversa
derivate delle funzioni inverse delle funzioni goniometriche

Classificazione dei punti di non derivabilità:

classificazione dei punti in cui la funzione non è derivabile
lo studio della derivabilità di una funzione in un punto

Applicazioni geometriche del concetto di derivata:

retta tangente e retta normale a una curva
tangenza tra due curve

Applicazione del concetto di derivata nelle scienze:

le derivate e lo studio del moto
altre applicazioni delle derivate

Teoremi sulle funzioni derivabili

I teoremi di Fermat di Rolle e di Lagrange

punti di massimo e minimo relativi e assoluti
teorema di Fermat
teorema di Rolle
teorema di Lagrange

Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari:

criterio di monotonia per le funzioni derivabili

ricerca dei punti di estremo relativo mediante lo studio del segno della derivata prima

analisi dei punti stazionari in base alla derivata seconda

Problemi di ottimizzazione:

massimi e minimi assoluti

problemi di massimo e minimo

Funzioni concave e convesse, punti di flesso:

concavità e convessità

legami tra concavità, convessità e derivata seconda

punti di flesso

Teorema di De L'Hospital e applicazioni

Lo studio di funzione

Schema per uno studio di funzione

Studi di funzioni

Funzioni algebriche

Funzioni trascendenti

Funzioni goniometriche

Funzioni con valori assoluti

Grafici deducibili

Applicazione dello studio di funzione alle equazioni

L'integrale indefinito

Primitive e integrale indefinito

Integrali immediati e integrazione per scomposizione:

la tabella delle funzioni elementari

la linearità dell'integrale indefinito

integrazione per scomposizione

Integrazione di funzioni composte e per sostituzione

Integrazione per parti

Integrazione di funzioni razionali frazionarie

premesse

il denominatore è di primo grado

il denominatore è di secondo grado (non è stato studiato il caso discriminante minore di zero)

il denominatore è di grado superiore al secondo

L'integrale definito

Dalle aree al concetto di integrale definito:

il concetto di integrale definito

interpretazione geometrica dell'integrale definito

Le proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo:

proprietà dell'integrale definito

calcolo dell'integrale definito

calcolo dell'integrale definito tramite cambiamento di variabile

Applicazioni geometriche dell'integrale definito:

il calcolo delle aree

il calcolo dei volumi

Altre applicazioni del concetto di integrale definito:

spazio e velocità

variazione di una grandezza in un intervallo

lavoro di una forza

valore medio

Funzioni integrabili e integrali impropri:

le funzioni integrabili

integrali di funzioni illimitate

integrali su intervalli illimitati

criteri di integrabilità

La funzione integrale:

definizione di funzione integrale

Distribuzioni di probabilità

Variabili aleatorie e distribuzioni discrete

Distribuzione binomiale

Variabili aleatorie e distribuzioni continue

(non sono state studiate particolari distribuzioni)

N.B. Non sono state svolte le dimostrazioni dei Teoremi

Classe: 5A

A.S. 2018/2019

Disciplina: FISICA

Docente: Christian Ravegnini

Relazione finale

Gli studenti hanno generalmente dimostrato attenzione in classe anche se gli interventi non sono stati sempre puntuali e pertinenti.

L'obiettivo principale delle lezioni è stato quello di consolidare le conoscenze e la comprensione degli argomenti trattati, per questo motivo la maggior parte del tempo è stata sfruttata per spiegare analiticamente le situazioni fisiche, ponendo sempre in evidenza il significato di ogni singolo passaggio. Non è stata tralasciata la parte riguardante gli esercizi, risolvendo ogni esercizio richiesto dagli alunni.

Il ripasso della parte teorica è sempre stato fondamentale: agli alunni è sempre stato messo in evidenza quali fossero i nuclei fondamentali di ogni argomento trattato.

Gli ultimi argomenti, relatività e nascita della meccanica quantistica, sono stati trattati più superficialmente, prestando meno attenzione alla derivazione delle formule, perché si è preferito, in vista dell'esame, trattare tutto quanto preventivato.

La necessità di affrontare un tema di esame misto matematica-fisica ha influito sulla programmazione.

Dopo l'annuncio della materie relative alla seconda prova scritta l'insegnante si è basato sugli esempi pubblicati dal MIUR a dicembre e ha pertanto cercato di approfondire l'applicazione della matematica alla fisica, partendo da situazioni fisiche anche complesse.

Dopo la prima simulazione del 28 febbraio l'insegnante si è reso conto che tale simulazione era molto diversa dagli esempi di dicembre e ha deciso di proseguire il corso prestando maggior attenzione alla conoscenza della materia e all'applicazione della stessa in esercizi più standard rispetto a quelli che erano apparsi negli esempi di dicembre.

L'ultima parte dell'anno è stata utilizzata per ripassare gli argomenti degli ultimi tre anni, con richiesta di studio individuale e successivo confronto in classe.

PROFITTO

La classe ha sempre manifestato difficoltà nell'apprendimento della materia, spesso a causa di un impegno non adeguato e ad uno studio troppo spesso mnemonico e non costante. Sono risultati pochi gli alunni che hanno ottenuto un profitto globalmente buono mentre un terzo della classe ha ottenuto un profitto insufficiente spesso in maniera grave.

Si è cercato, vista la difficoltà nello svolgimento degli esercizi, di riproporre per quanto

possibile esercizi già svolti e domande teoriche nelle verifiche ma ciò non ha prodotto i risultati positivi sperati.

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma è stato svolto ponendo particolare attenzione allo studio del campo elettrico, della corrente e del campo magnetico. Sono stati inoltre affrontati l'induzione elettromagnetica, le onde elettromagnetiche, la relatività e la nascita della meccanica quantistica. Queste ultime non con gli approfondimenti preventivati. **Libro di Testo:**

Walker Fisica: Modelli teorici e Problem Solving 3. Ed. Linx

Contenuti disciplinari

Fisica

Il potenziale elettrico

L'energia potenziale elettrica e il campo elettrico:

energia potenziale in un campo uniforme

energia potenziale e potenziale in un campo generato da cariche puntiformi

la sovrapposizione del potenziale elettrico e del campo elettrico

relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico

La conservazione dell'energia per i corpi carichi in un campo elettrico

Le superfici equipotenziali:

esempi di superfici equipotenziali

conduttori ideali

I condensatori:

capacità di un condensatore

capacità di un condensatore a facce piane e parallele

condensatore a facce piane e parallele con dielettrico

energia immagazzinata da un condensatore

densità di energia elettrica

La corrente e i circuiti in corrente continua

La corrente elettrica:

definizione di corrente elettrica

corrente elettrica nei metalli conduttori

circuiti elettrici

La resistenza e le leggi di Ohm:

prima legge di Ohm

resistività e seconda legge di Ohm
dipendenza della resistenza dalla temperatura

Energia e potenza nei circuiti elettrici:
l'effetto Joule

Le leggi di Kirchhoff:
la legge dei nodi
la legge delle maglie

Resistenze in serie e in parallelo
resistenze in serie
resistenze in parallelo
potenza dissipata nei circuiti
semplificazione di circuiti con un solo generatore
Applicazione delle leggi di Kirchhoff ai circuiti complessi

Circuiti con condensatori:
condensatori in parallelo
condensatori in serie

Circuiti RC:
carica di un condensatore
scarica di un condensatore

Il magnetismo

Il campo magnetico:
magneti permanenti
linee del campo magnetico
geomagnetismo

La forza magnetica esercitata su una carica in movimento:
forza di Lorentz
unità di misura del campo magnetico

Il moto di particelle cariche:
moto di una particella carica in un campo elettrico uniforme
moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme: velocità perpendicolare al campo e velocità che forma un angolo alfa con il campo

Esperienze sulle interazioni tra campi magnetici e correnti:
esperienza di Oersted
esperienza di Ampere
esperienza di Faraday

Le leggi sulle interazioni fra magneti e correnti:

la forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente
spire di corrente e momento torcente magnetico
la legge di Ampere
il campo magnetico generato da un filo
forze tra fili percorsi da corrente
il campo magnetico generato da una spira
il campo magnetico generato da un solenoide

L'induzione elettromagnetica

La forza elettromotrice indotta:

esperienze di Faraday
il flusso del campo magnetico
la legge dell'induzione di Faraday
la legge di Lenz

Analisi della forza elettromotrice indotta:

calcolo della forza elettromotrice indotta
relazione tra il campo elettrico indotto e il campo magnetico
effetti della forza elettromotrice indotta
correnti parassite

Generatori e motori:

generatori elettrici di corrente alternata
motori elettrici in corrente alternata

L'induttanza:

l'induttanza di un solenoide
i circuiti RL
l'energia immagazzinata in un campo magnetico:
bilancio energetico di un circuito RL
l'energia magnetica
densità di energia magnetica

I trasformatori

La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Le leggi di Gauss per i campi:

il teorema di Gauss per il campo elettrico
il teorema di Gauss per il campo magnetico

La circuitazione:

circuitazione del campo elettrico statico
circuitazione del campo magnetico statico
circuitazione del campo elettrico e legge di Faraday-Neumann
paradosso di Ampere

la corrente di spostamento

Le onde elettromagnetiche:

produzione di onde elettromagnetiche

ricezione di onde elettromagnetiche

la velocità di propagazione delle onde elettromagnetiche

relazione tra campo elettrico e campo magnetico

Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche:

densità di energia di un'onda elettromagnetica

intensità di un'onda elettromagnetica e vettore di Poynting

quantità di moto di un'onda elettromagnetica

Lo spettro elettromagnetico

Cenni sulla polarizzazione

La relatività ristretta

I postulati della relatività ristretta

La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali:

orologio a luce

la dilatazione degli intervalli temporali

La relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze:

direzione della contrazione

il decadimento del muone

Le trasformazioni di Lorentz e le sue applicazioni:

dalle trasformazioni di Galileo alle trasformazioni di Lorentz

la relatività della simultaneità

la composizione relativistica delle velocità

La quantità di moto e l'energia relativistica:

la definizione di quantità di moto

conservazione della quantità di moto relativistica

l'energia cinetica relativistica

l'energia totale e l'energia a riposo

unità di misura dell'energia e della massa

energia cinetica relativistica

Gli invarianti relativistici

l'invariante spazio temporale

l'invariante quantità di moto ed energia

Teoria atomica e fisica quantistica

cenni sui primi modelli dell'atomo e la scoperta del nucleo

cenni sugli spettri a righe

La nascita della meccanica quantistica:

la radiazione del corpo nero e l'ipotesi di Planck

i fotoni e l'effetto fotoelettrico

la massa e la quantità di moto del fotone

l'effetto Compton

il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno

l'ipotesi di De Broglie e il dualismo onda particella

dalle onde di De Broglie alla meccanica quantistica

il principio di indeterminazione di Heisenberg

Cenni di radioattività

Rimini, 15/05/2019

Il Docente, Prof Christian Ravegnini

Classe: 5A

A.S. 2018/2019

Disciplina: SCIENZE MOTORIE

Docente: Paganelli Elisa

Relazione finale

Il programma svolto ha avuto come finalità principale il miglioramento e l'applicazione pratica degli schemi motori acquisiti durante gli anni precedenti e la puntualizzazione di concetti basilari riguardanti il giusto utilizzo di gesti essenziali per un sano ed armonico sviluppo corporeo. Si è ricercato il miglioramento delle grandi funzioni organiche, delle qualità fisiche fondamentali quali resistenza, forza, velocità e mobilità articolare. Questa parte del programma è stata sviluppata attraverso la pratica di esercizi pre-atletici, di mobilità articolare, di potenziamento muscolare e di condizionamento organico a corpo libero.

L'attività sportiva polivalente è stata il campo di verifica delle capacità acquisite sia come conoscenza del proprio corpo (possibilità e limiti), sia come migliore autocontrollo motorio.

Le metodiche utilizzate hanno riguardato sia lavori di gruppo sia individuali, sia insegnamento analitico che globale, nel rispetto dei livelli di partenza e delle capacità dei singoli alunni/e.

La valutazione ha tenuto conto di:

- Livello di partenza
- Impegno
- Capacità coordinative
- Padronanza corporea

La classe ha evidenziato un grado di socializzazione e capacità motorie che sono nella globalità di buon livello e in alcuni casi ottimo.

Durante l'anno gli alunni hanno dimostrato impegno ed interesse, anche se a volte ciò si è presentato differenziato a seconda delle attività proposte. Il profitto complessivo raggiunto dagli alunni è nell'insieme più che buono, con individualità di ottimo livello.

Contenuti disciplinari

Scienze Motorie

L'attività fisica-motoria svolta nel corso dell'anno scolastico, ha mirato a soddisfare i bisogni formativi e didattici degli alunni.

Le attività proposte hanno avuto come obiettivi generali:

Potenziamento fisiologico generale

Ricerca del miglioramento delle grandi funzioni organiche, delle qualità fisiche fondamentali quali, resistenza, forza, velocità e mobilità articolare in funzione sia della salute che di un armonioso sviluppo corporeo, sia della pratica di attività motorie più specifiche.

Questa parte del programma è stata sviluppata attraverso la pratica di esercizi pre-atletici, di mobilità articolare, di potenziamento muscolare e di condizionamento organico a corpo libero.

Rielaborazione degli schemi motori

Esercizi di miglioramento della capacità coordinative: generali (coordinazione generale, oculo-manuale, segmentaria e destrezza) e speciali:

- Esercizi di miglioramento dell'equilibrio statico e dinamico.
- Esercizi di miglioramento dell'atteggiamento posturale.
- Esercizi per il ritmo.
- Esercizi per la coord. spazio-temporale.
- Esercizi per la differenziazione e accoppiamento.
- Esercizi per la reazione.
- Esercizi elementari semplici e in combinazione motoria.

Consolidamento del carattere

- Pratica di giochi di squadra e di attività individuali.
- Conoscenza e applicazione delle regole dei giochi di squadra.
- Conoscenza delle proprie potenzialità mediante esercizi con aumento graduale della difficoltà proposte.
- Esercizi che richiedano soluzioni motorie individuali e di gruppo.

Contenuti trattati

Per perseguire gli obiettivi prefissati oltre ad esercitazioni individuali a corpo libero o con l'ausilio di piccoli attrezzi (circuiti e percorsi motori), si è utilizzato la pratica soprattutto dei sport di squadra ed individuali.

Le discipline sportive che hanno trovato maggior spazio durante l'attività pratica in palestra, per quanto riguarda gli sport di squadra sono state:

- La pallavolo: mediante esercitazioni di tecnica individuale: palleggio, bagher, ricezione, schiacciata; gioco 2/2, 6/6; regolamento del gioco, compiti e gesti arbitrali.
- Il calcio a cinque: mediante esercitazioni di tecnica individuale: controllo e guida del pallone, dribbling, passaggio e organizzazione nell'ambito della classe di mini-tornei.
- Il basket: mediante esercitazioni di palleggio, controllo della palla, passaggio e tiro a canestro; gioco 3 contro 3 con un canestro.
- L'ultimate: fondamentali sulle prese del disco e sui vari tipi di lanci; partite 5 contro 5.

Gli sport individuali proposti (anche tenendo in considerazione le attrezzature presenti a scuola) sono stati:

- il badminton (esercitazioni sui fondamentali e si sono svolti un paio di tornei interni della classe con partite di singolo e di doppio);
- Il beach tennis
- Il tennis

Il compito di arbitraggio, sulla base delle nozioni sui regolamenti delle varie discipline sportive è stato, per quanto possibile, svolto dagli alunni soprattutto da chi, per motivi di salute non potevano praticare in quel momento l'attività fisica programmata.

Rimini, 15/05/2019

Il Docente, Prof. Elisa Paganelli

Classe: 5A

A.S. 2018/2019

Disciplina: SCIENZE NATURALI

Docente: Fabio Massimo Perrone

Relazione finale

Profilo della classe

Ho insegnato in questa classe a partire dallo scorso anno scolastico, dopo un avvicendamento di vari docenti negli anni precedenti. Data la discontinuità didattica, sono presenti nella maggior parte degli alunni lacune, anche importanti, su alcuni contenuti pregressi sia di Chimica sia di Biologia. Tutto ciò ha causato un rallentamento del lavoro didattico con ripercussioni nel completamento del programma così come previsto dal piano di lavoro pensato ad inizio anno scolastico.

Il gruppo-classe si è mostrato in generale collaborativo, attento durante le lezioni e interessato agli argomenti affrontati, anche se un ristretto numero di allievi non ha sempre mostrato un livello di attenzione accettabile recando a volte disturbo al regolare svolgimento delle lezioni. Nelle verifiche il livello di preparazione si è rivelato mediamente discreto, con alcune punte di risultati eccellenti e sporadici casi di profitto più modesto a causa di uno studio discontinuo e non sempre sufficientemente approfondito.

Gli studenti hanno mantenuto un atteggiamento corretto durante il corso di tutto l'anno scolastico anche se caratterizzato da una vivacità e da una esuberanza talvolta eccessiva; l'interesse dimostrato è stato comunque discreto per la maggior parte degli argomenti affrontati. L'impegno nel lavoro scolastico è rimasto sostanzialmente su livelli discreti per la maggior parte degli studenti. Solo pochi alunni hanno mostrato un impegno a volte discontinuo e in alcuni casi superficiale.

Al termine del corrente anno scolastico, il grado di preparazione complessivo della classe, in relazione agli argomenti trattati, può dirsi nella maggior parte dei casi discreto, in alcuni casi buono e in un paio di casi addirittura eccellente, mentre in alcuni casi risulta solamente sufficiente. E' necessario segnalare che le capacità espressive, sia scritte che orali, sono in alcuni studenti caratterizzate da un imperfetto uso del linguaggio scientifico proprio della disciplina. Nel mese di gennaio la classe ha partecipato ad un incontro nell'ambito del progetto STAFFETTA - UNIBO avente tema "Atleti geneticamente modificati: la terapia genica e le nuove frontiere del doping sportivo" organizzato dall'UNIRN Dip. SCIENZE QUALITA' DELLA VITA, e nel mese di febbraio ha seguito un seminario laboratoriale presso l'Opificio Golinelli di Bologna sul tema del DNA fingerprinting, gel electrophoresis e PCR.

Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- conoscere la struttura interna della Terra, il campo magnetico terrestre e la teoria della tettonica delle placche;
- conoscere la struttura e la funzione degli acidi nucleici (DNA e RNA);
- conoscere le principali biotecnologie moderne e le loro applicazioni in agricoltura, in campo ambientale, medico e farmacologico, nonché i problemi bioetici connessi al loro utilizzo;
- conoscere struttura, nomenclatura, proprietà fisico-chimiche e reattività di alcune delle principali classi di composti organici;
- conoscere e saper utilizzare il linguaggio scientifico specifico della disciplina.

Metodologie didattiche

La metodologia didattica utilizzata è quella della lezione frontale partecipata e dialogata che, partendo da una serie di domande stimolo in grado di far affiorare connessioni alle conoscenze pregresse e/o eventuali misconoscenze, ha permesso di creare delle ottime basi per il processo di insegnamento-apprendimento. Durante la lezione in aula sono stati utilizzati presentazioni powerpoint multimediali ed ipertestuali (messe anche on-line a disposizione degli alunni), modelli, schematizzazioni, mappe concettuali, disegni ed immagini (fotografiche e video) per facilitare e rendere significativo l'apprendimento dei concetti teorici esposti. Durante il percorso didattico si è cercato, inoltre, partendo dall'osservazione dei fenomeni naturali e/o dalla discussione su problematiche attuali, di trasformare la realtà in rappresentazioni mentali: intuizioni, concetti, conoscenze.

Per alcuni argomenti si sono proiettati filmati esplicativi in classe e si sono eseguite esperienze di laboratorio (ad esempio laboratorio di fisica sul magnetismo).

Materiali e strumenti didattici utilizzati

- Libri di testo ed eBook:
 - SADAVA DAVID, HILLIS M. DAVID, et al., "Il carbonio, gli enzimi, il DNA – Chimica organica e dei materiali, biochimica e biotecnologie S", Ed. Zanichelli, Cod. 9788808937490
 - BOSELLINI A., "LE SCIENZE DELLA TERRA - VOL. C+D - ATMOSFERA, FENOMENI METEOROLOGICI, GEOMORFOLOGIA CLIMATICA + TETTONICA DELLE PLACCHE - LDM", Ed.: ITALO BOVOLENTA Editore, Cod.: 978-8808-63675-1
- Sito web realizzato dal docente con materiale didattico multimediale a disposizione

degli alunni (dispense in formato .pdf delle lezioni in powerpoint tenute dal docente, filmati su argomenti scientifici proiettati in classe, link ai principali siti di informazione scientifica).

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Per accertare le conoscenze, competenze e capacità acquisite in riferimento ai contenuti del programma, il grado di apprendimento degli alunni, l'efficacia del lavoro svolto, nonché per evidenziare eventuali difficoltà e criticità nel percorso di insegnamento-apprendimento sono state effettuate verifiche orali e scritte in itinere.

Le verifiche scritte consistono o in un test on-line strutturato con domande a risposta aperta, chiusa a risposta multipla e vero-falso o in un quesito a risposta aperta (trattazione sintetica).

Nella valutazione dell'alunno si intende come:

- livello di accettabilità minimo, la completa conoscenza degli argomenti trattati anche se non approfondita, saper operare sintesi con la guida dell'insegnante, saper esporre con linguaggio chiaro anche se non sempre preciso e rigoroso, l'applicazione di procedure semplici, mostrare un regolare impegno nello studio;
- livello di eccellenza, la totale padronanza dei contenuti della disciplina, l'esposizione chiara, corretta, rigorosa e con uso di un linguaggio scientifico specifico, capacità di impostare autonomamente un discorso articolato comprendente anche riferimenti trasversali tra i vari argomenti, l'applicazione di procedure complesse ed originali.

Nella valutazione finale, oltre al raggiungimento degli obiettivi cognitivi, gli studenti sono stati valutati anche in relazione ai livelli di partenza ed agli obiettivi acquisiti, all'impegno (frequenza alle lezioni, regolarità dell'esecuzione dei compiti, continuità nello studio), alla partecipazione (partecipazione attiva, curiosità, collaborazione) ed al comportamento tenuto dai singoli durante le diverse attività.

Contenuti disciplinari

Scienze Naturali

SCIENZE DELLA TERRA

- L'INTERNO DELLA TERRA: dallo studio delle onde sismiche al modello della struttura interna della Terra a gusci o strati concentrici, struttura interna della Terra (suddivisione compositiva: crosta, discontinuità di Mohorovicic, LID, LVZ, zona di transizione, mantello inferiore, discontinuità di Gutenberg, nucleo esterno, discontinuità di Lehmann, nucleo

interno; suddivisione reologica: litosfera, astenosfera, mesosfera, nucleo esterno, nucleo interno), il principio dell'isostasia.

- **MAGNETISMO TERRESTRE:** origine del C.M.T., la dinamo autoeccitante (concetti in sintesi), proprietà magnetiche delle rocce (materiali ferromagnetici - cenni generali) e paleomagnetismo, inversioni di polarità, migrazione apparente dei poli magnetici, anomalie magnetiche dei fondali oceanici.

- **TEORIA DELLA TETTONICA A PLACCHE:** Alfred Wegener e la teoria della deriva dei continenti, Pangea e Pantalassa, prove a sostegno (prove geomorfologiche, geologiche, paleoclimatiche, paleontologiche); la teoria dell'espansione dei fondali oceanici di Hess, analisi della struttura delle dorsali oceaniche (rift valley), prove a sostegno (età dei fondali marini, anomalie magnetiche di Vine e Matthews), struttura delle fosse oceaniche e delle zone di subduzione, piano di Benioff e sistemi arco-fossa, dorsali oceaniche e faglie trasformi; la teoria della tettonica a placche, struttura delle placche litosferiche, moti convettivi astenosferici, principali movimenti relativi delle placche tettoniche (divergenti, convergenti, di scorrimento) e margini di placca associati (in accrescimento, in consumo, conservativi o trasformi), orogenesi da attivazione e da collisione, vulcanesimo intra-placca (hot spot).

BIOCHIMICA e BIOTECNOLOGIE

- **Acidi Nucleici (riassunto):** struttura e funzione, definizione di DNA, struttura di nucleosidi e nucleotidi, formazione di legami N-glicosidici e fosfodiesterici, struttura primaria, struttura secondaria (antiparallelismo, complementarietà, dimensioni), struttura terziaria (nucleosomi - proteine istoniche, core DNA, DNA linker, struttura del cromosoma eucariote e procariote. Duplicazione, trascrizione e traduzione del DNA, caratteristiche del codice genetico e dogma centrale della biologia (ripasso in sintesi).

- **BIOTECNOLOGIE:** definizione, sviluppo storico delle biotecnologie, tecnologia del DNA ricombinante, esperimento Cohen-Boyer.

DNA TOOL BOX: 1) enzimi di restrizione (sticky e blunt ends); 2) elettroforesi su gel; 3) DNA-ligasi (meccanismo enzimatico); 4) a) vettori plasmidici, ricombinazione genica nei procarioti (coniugazione, trasduzione, trasformazione), sito ORI, geni reporter, sito multiplo di clonaggio, vettori di espressione; b) vettori virali, tipologie di virus (procariotici ed eucariotici, a DNA e RNA) e modalità riproduttive, ciclo litico e lisogeno e loro regolazione, batteriofagi T e lambda, cicli riproduttivi di Herpes-Virus, Virus dell'Influenza, HIV-Virus, retrovirus e trascrittasi inversa; 5) clonaggio: definizione, tecnica del DNA-cloning, inserimento vettore plasmidico nella cellula ricevente (shock termico, elettroporazione, Bio-Rad, microiniezione), selezione di una coltura batterica pura contenente il vettore

plasmidico ricombinante, test dell'antibiogramma, trasformazione batterica con il gene dell'insulina, isolamento del gene di interesse, costruzione di una genoteca: costruzione di una libreria genomica e di una libreria di cDNA, ibridazione con sonda fluorescente; 6) PCR (Polymerase Chain Reaction): principio e funzionamento, cicli di polimerizzazione, termociclatore.

ANALISI DEL DNA: sequenziamento, metodo Sanger a terminazione di catena, ddNTPs, Progetto Genoma Umano, bioinformatica, genomica funzionale e comparativa, metodo Southern Blotting, ibridazione con sonda, metodo Northern Blotting, test genetici e loro applicazioni in ambito biomedico e forense, DNA fingerprinting, FISH (Fluorescence In Situ Hybridization), trascrittomica (studiare la funzione dei geni), Microarray DNA.

ANALISI DELLE PROTEINE (PROTEOMICA): estrazione delle proteine cellula (centrifugazione differenziale), separazione delle proteine per elettroforesi (SDS-PAGE, PolyAcrylamide Gel Electrophoresis in SDS), Western Blotting, elettroblotting, rilevazione delle proteine mediante riconoscimento antigene-anticorpo, identificazione in situ delle proteine (immunofluorescenza).

APPLICAZIONI BIOTECNOLOGICHE: 1) in agricoltura: OGM, piante transgeniche, plasmide Ti, Golden Rice, Bt-plants, sviluppo delle colture OGM nel mondo, produzione di organismi animali transgenici, microiniezione nello zigote, genome editing dei blastomeri, organismi knock-in e knock-out, tecnica CRISP/Cas, problematiche di coltivazioni ed allevamenti di organismi OGM; 2) in campo ambientale: batteri GM, biofiltri, biosensori, biopile, compostaggio e bioreattori, biocombustibili; 3) in campo medico e farmacologico: biopharming, insulina ricombinante, tabacco GM, pecore GM, produzione di anticorpi monoclonali MAb tramite ibridoma, terapia genica, farmacogenomica, cellule staminali (ESC, SSC) e cellule staminali pluripotenti indotte (iPSC), farmacogenomica e medicina personalizzata; 4) clonazione: clonazione vegetale, clonazione animale per trasferimento nucleare (il caso della pecora Dolly), applicazioni sperimentali della clonazione, riflessioni sulla clonazione. Biotecnologie: bioetica e società, vantaggi e svantaggi delle applicazioni biotecnologiche.

CHIMICA ORGANICA

Orbitali atomici (ripasso): concetto di orbitale atomico, numeri quantici e numero di spin, configurazione degli atomi polielettronici, principio dell'Aufbau .

• **IL CARBONIO: STRUTTURA E REATTIVITÀ:** configurazione elettronica e ibridazione orbitalica del carbonio (sp^3 , sp^2 , sp), caratteristiche geometriche degli orbitali ibridi del carbonio, legami σ e π , legami singoli, doppi e tripli, il numero di ossidazione del carbonio.

- I COMPOSTI ORGANICI (GENERALITÀ): legami del carbonio, concetto di gruppo funzionale, principali gruppi funzionali e classi di composti organici (alogenuri, alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammidi, ammine, tioli), ordine di priorità dei gruppi funzionali, modalità di rappresentazione dei composti organici.
- IDROCARBURI ALIFATICI SATURI (ALCANI E CICLOALCANI): concetto di serie omologa, formula bruta, conformazioni spaziali del cicloesano (a sedia e a barca), nomenclatura IUPAC, principali proprietà fisico-chimiche (p.to di ebollizione, polarità, solubilità in acqua), reattività degli alcani: reazione di combustione, reazione di alogenazione (meccanismo di reazione della SOSTITUZIONE RADICALICA).
- ISOMERIA: isomeria strutturale (o costituzionale: di catena, di posizione, di gruppo funzionale), stereoisomeria conformazionale, configurazionale-ottica (enantiomeri, centro chirale stereogenico, proprietà ottiche degli enantiomeri, racemo, sistema di regole di priorità Cahn-Ingold-Prelog e determinazione della configurazione assoluta, proiezioni di Fisher, stereoisomeria di molecole con più centri stereogenici, centri stereogenici equivalenti, composti meso, convenzione relativa Fisher-Rosanov (D, L) per la determinazione della configurazione di amminoacidi e monosaccaridi, proprietà degli enantiomeri, attività ottica ed antipodi ottici, racemo, proprietà biologiche degli enantiomeri, farmaci chirali), stereoisomeria configurazionale-geometrica (diastereoisomeri CIS e TRANS, Z ed E), isomeria cis-trans nei cicloalcani disostituiti.
- IDROCARBURI ALIFATICI INSATURI - ALCHENI e ALCHINI: nomenclatura IUPAC, diastereoisomeria geometrica, reattività degli alcheni (ADDIZIONE ELETTROFILA AL DOPPIO LEGAME, meccanismo di reazione, formazione del carbocatione intermedio, geometria del carbocatione e stabilità dei carbocationi primari, secondari e terziari, regola di Markovnikov, reazione di addizione di acidi alogenidrici, idratazione, alogenazione, idrogenazione con catalizzatore, dieni cumulati, coniugati (introduzione al concetto di risonanza e strutture limite di risonanza), isolati, alcheni importanti per la vita: i terpeni (-carotene); reattività degli alchini, addizione elettrofila al triplo legame, alogenazione e addizione di acidi alogenidrici, addizione di acqua in ambiente acido e tautomeria cheto-enolica, idrogenazione con catalisi a palladio Lindlar, proprietà acide degli alchini terminali.
- COMPOSTI AROMATICI: la struttura del benzene, teoria della risonanza di Pauling, ibrido di risonanza, energia di risonanza, regola di Huckel, composti policiclici aromatici (naftalene, antracene, fenantrene), sistemi eteroaromatici (piridina, pirrolo, furano, tiofene), nomenclatura dei composti aromatici mono-, bi- e poli-sostituiti, reattività dei composti aromatici, SOSTITUZIONE ELETTROFILA AROMATICA, meccanismo di reazione, intermedio di Wheland, gruppi attivanti orto- para- orientanti e gruppi disattivanti meta-

orientanti, reazione di alogenazione, nitrurazione, solfonazione, reazioni di Friedel-Crafts (di alchilazione e di acilazione), cancerogenesi degli Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA).

Entro la fine del corrente anno scolastico si prevede di svolgere i seguenti ulteriori argomenti:

- ALOGENURI ALCHILICI (ALOGENODERIVATI): sintesi dagli alcani per reazione di sostituzione radicalica, principali prodotti industriali (teflon, PVC, PTFE, DDT), nomenclatura IUPAC, reattività (SOSTITUZIONE NUCLEOFILA MONOMOLECOLARE E BIMOLECOLARE – S_N1 e S_N2, meccanismo di reazione e caratteristiche degli intermedi di reazione).
- Alcoli, Aldeidi, Chetoni ed Acidi Carbossilici (accenni)

NB: per ciò che concerne lo studio della chimica organica NON è stato previsto lo svolgimento di esercizi di nomenclatura e/o di sintesi e reattività nel corso dell'anno scolastico, ma l'intero programma si è basato piuttosto sullo studio teorico dei principi basilari di nomenclatura e dei meccanismi di sintesi e reattività delle principali famiglie di composti indicate in elenco.

Rimini, 15/05/2019

Il Docente, Prof. Fabio Massimo Perrone

Classe: 5A

A.S. 2018/2019

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Lidia Rossi

Relazione finale

La classe è composta da 22 studenti , tutti gli alunni si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica.

La continuità didattica della stessa insegnante di Religione resasi possibile nell'arco del quinquennio, ha permesso la costruzione di un solido rapporto educativo tra docente e alunni, improntato su continua collaborazione, costante impegno, rispetto e stima reciproca. Lo sviluppo della programmazione prevista nel corrente anno scolastico ha subito un certo rallentamento a causa di varie iniziative ,curricolari ed extracurricolari, effettuate dalla classe, che hanno coinvolto anche diverse ore dell'insegnamento di Religione, in particolare nell'ultimo trimestre di scuola.

L'atteggiamento assunto nel dialogo educativo e in genere verso tutte le tematiche e le attività proposte dall'insegnante è stato improntato su interesse, partecipazione e collaborazione da parte di tutta la classe.

Gli obiettivi educativi-disciplinari previsti nel piano di lavoro iniziale sono stati raggiunti in modo mediamente soddisfacente, per insufficiente tempo a disposizione della disciplina , come già accennato sopra.

L'attività didattica è stata svolta con il concorso di diverse metodologie: lezioni frontali, attività e iniziative integranti il dialogo educativo, partecipazione a conferenze e incontri culturali.

Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti: Libri di testo, saggi, riviste e pubblicazioni varie, sussidi audiovisivi, Bibbia, documenti del Magistero della Chiesa cattolica.

La valutazione è stata attuata sia in una prospettiva di accertamento delle conoscenze acquisite ,dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo, sia come osservazione di atteggiamenti e comportamenti scolastici.

Contenuti disciplinari

Religione Cattolica

Negazione di Dio nel mondo oggi

Il concetto di Dio nelle nuove generazioni

E' grande il mistero del creato

L'uomo e la ricerca di Dio

Visione e lettura del film “**Il decalogo 1**” di Krzysztof Kieslowski

Duplici realtà

Il senso religioso: sua natura

Il livello di certe domande, al fondo del nostro essere, l’esigenza di una risposta totale, sproporzione alla risposta totale, tristezza, la natura dell’io come promessa, il senso religioso come dimensione, l’inevitabilità di una risposta.

Atteggiamenti irrazionali verso la domanda di senso

L’assurdo e il significato - l’indifferenza di fronte alla domanda di senso

Ci vuol più “fede” a non credere, di Lucio Rossi (fisico al Cern di Ginevra)

La bellezza nell’infinitamente piccolo... di Vincenzo Balzani (Docente di chimica Università di Bologna)

Lecture tratte dal libro “*Ripensare la modernità*” di Luigi Negri

L’importanza del cristianesimo per mettere i giusti confini alla scienza

“*Fidiamoci di Dio*” testo di Rosanna Bricchetti Messori

Visione del film “**God’s not Dead**” (quanto sei disposto a rischiare per difendere quello in cui credi?)

La morte come momento dell’esistenza umana

La risurrezione dei morti: la prima lettera ai Corinzi di San Paolo

Visione del film “**La Rosa Bianca**” di Marc Rothmund

La rosa bianca: volti di un’amicizia

La professione della fede cristiana

Il Credo: Simbolo degli Apostoli, Credo Niceno-Costantinopolitano

La giustizia e la storia

I novissimi: Inferno, Purgatorio, Paradiso

Rimini, 15/05/2019

Il Docente, Prof. Lidia Rossi

ALLEGATO n. 2

Simulazioni Prima e seconda prova

Per i testi delle simulazioni di prima e seconda prova si fa riferimento ai testi ministeriali. Durante le simulazioni di matematica e fisica, gli studenti hanno avuto la possibilità di consultare i formulari di matematica e fisica messi a disposizione dall'insegnante presso la cattedra.

ALLEGATO n. 3

**Griglia di valutazione
Prima e Seconda prova**

PRIMA PROVA - INDICATORI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (7)	Il testo è ideato e pianificato con idee abbastanza correlate tra loro.	
		L4 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L5 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5)	Le parti del testo sono disposte in sequenza non sempre lineare, collegate da connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L4 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max10)	L1 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (5)	Lessico generico, semplice e a volte inappropriato.	
		L3 (6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.	
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è insufficientemente articolata.	
		L3 (6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso	

			corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max8)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento ed è presente un solo riferimento culturale o sono del tutto assenti.	
		L2 (5)	L'alunno mostra di possedere parziali conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riferimenti culturali.	
		L4 (7)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (8)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (6)	L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione.	
		L4 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE - Tipologia A

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (5)	Il testo rispetta in modo sufficiente tutti i vincoli dati.	
		L4 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L5 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo nei suoi nodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	

		L2 (5-6)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera sufficiente, riuscendo a selezionare quasi tutti i concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L4 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L5 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metricoretorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta svolta in modo parziale.	
		L3 (6)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L4 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L5 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metricoretorico.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5)	L'argomento è trattato in modo parzialmente adeguato e presenta poche considerazioni personali.	
		L3 (6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L4 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L5 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTI TOTALE				

PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE - Tipologia B

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (4-6)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	
		L2 (7-8)	L'alunno ha individuato in modo errato tesi e argomenti.	
		L3 (9)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L4 (10-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L5 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (4-5)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (6-8)	L'alunno non è sempre in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L3 (9)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L4 (10-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L5 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5)	L'alunno utilizza riferimenti culturali a volte scorretti e non del tutto congrui.	
		L3 (6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e sufficientemente congrui.	
		L4 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e discretamente congrui.	
		L5 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTI TOTALE				

PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE - Tipologia C

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L1 (4-5)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (6-8)	Il testo è solo parzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi risultano poco coerenti.	
		L3 (9)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (10-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L5 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (4-5)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (6-8)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo non sempre ordinato e lineare o debolmente connesso.	
		L3 (9)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L4 (10-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L5 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (5)	L'alunno è in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali poco articolati.	
		L3 (6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L4 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L5 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTI TOTALE				

SECONDA PROVA GRIGLIA VALUTAZIONE - Sezione A: Valutazione PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Evidenze	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.	L1 (0-5)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici-fisici grafico-simbolici.		
	L2 (6-12)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici-fisici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (13-20)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici-fisici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (21-24)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici-fisici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
Individuare Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1 (0-5)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le grandezze matematiche e/o fisiche. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.		
	L2 (6-13)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le grandezze matematiche e/o fisiche. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3 (14-21)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le grandezze matematiche e/o fisiche e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L4 (22-28)	Attraverso congetture effettuate, con padronanza, chiari collegamenti logici e collegamenti con la realtà fisica. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche e fisiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 (0-5)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o concetti fisici o li applica con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (6-13)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o concetti fisici o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (14-21)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o concetti fisici e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (22-28)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o concetti fisici in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		

Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1 (0-4)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico-fisico non appropriato o molto impreciso.		
	L2 (5-9)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico-fisico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	L3 (10-15)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico-fisico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (15-20)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		
TOTALE				

SECONDA PROVA GRIGLIA VALUTAZIONE - Sezione B: QUESITI

CRITERI	Quesiti								P.T.
	<i>(Valore massimo attribuibile 100)</i>								
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematico-fisici.</i>	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	
<i>Punteggio totale quesiti</i>									

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in ventesimi

punti	1-6	5-14	15-22	23-30	31-38	39-48	49-58	57-67	68-78	79-89	89-99	100-111	112-123	124-134	135-146	147-158	159-170	171-182	183-191	192-200
voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Storia	Boselli A.	<i>A. Boselli</i>
Storia dal 29/04/2019	Casola V.	<i>V. Casola</i>
Filosofia	Fabbri C.	<i>Carlo Fabbri</i>
Inglese	Garuffi A.	<i>Antonio Garuffi</i>
Storia dell'Arte	Giardino M.	<i>Maria Giardino</i>
Italiano/Latino	Greco L.	<i>Luigi Greco</i>
Scienze Motorie	Paganelli E.	<i>E. Paganelli</i>
Scienze Naturali	Perrone F. M.	<i>F. M. Perrone</i>
Matematica/Fisica	Ravegnini C.	<i>C. Ravegnini</i>
Religione	Rossi L.	<i>Luca Rossi</i>

RAPPRESENTANTI DI CLASSE	FIRMA
Rossi A.	<i>Alice Rossi</i>
Pulazzi A.	<i>Alessandro Pulazzi</i>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO